



Delibera della Giunta Regionale n. 130 del 02/05/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

RATIFICA DELL'ACCORDO TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI CUI AL COMMA 5 DELL'ART. 16 D.L. 83 DEL 22/06/2012 CONV. DALLA L. N. 134/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha disposto che *"Il Commissario ad acta nominato ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 marzo 2012, al fine di consentire l'efficace realizzazione del processo di separazione tra l'esercizio del trasporto ferroviario regionale e la proprietà, gestione e manutenzione della rete, anche in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, salvaguardando i livelli essenziali delle prestazioni e la tutela dell'occupazione, effettua, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge, una ricognizione della consistenza dei debiti e dei crediti delle società esercenti il trasporto regionale ferroviario. Nei successivi 60 giorni, sulla base delle risultanze dello stato dei debiti e dei crediti, il Commissario elabora un piano di rientro dal disavanzo accertato e un piano dei pagamenti, alimentato dalle risorse regionali disponibili in bilancio e dalle entrate conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 9, della durata massima di 60 mesi, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze. Il piano di rientro dovrà individuare gli interventi necessari al perseguimento delle finalità sopra indicate e all'equilibrio economico delle suddette società, nonché le necessarie azioni di riorganizzazione, riqualificazione o potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro"*;
- b. l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha stabilito che *"nelle more della predisposizione dei piani di cui al comma 5 ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico regionale nel rispetto della normativa vigente e con le risorse disponibili allo scopo a carico del bilancio regionale, il Commissario adotta ogni atto necessario ad assicurare lo svolgimento della gestione del servizio da parte di un unico gestore a livello di ambito o bacino territoriale ottimale, coincidente con il territorio della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 32, lettera a), del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011, garantendo in ogni caso il principio di separazione tra la gestione del servizio e la gestione e manutenzione delle infrastrutture."*;
- c. l'articolo 16, comma 8, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un tavolo tecnico per la disamina degli atti funzionali alla stipula dell'accordo di approvazione dei piani di cui al comma 5;
- d. l'articolo 16, comma 9, primo periodo, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto che *"a copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale su ferro, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e previa approvazione dei piani di cui al comma 5, la Regione Campania può utilizzare, per gli anni 2012 e 2013, le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16.06.2009, ad essa assegnate, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro"*;

PREMESSO inoltre che

- a. con decreto del 9 novembre 2012 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha nominato il dott. Pietro Voci Commissario ad acta con la funzione di provvedere all'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria, anche ai sensi del già citato art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- b. in attuazione del sistema normativo sin qui delineato, il Commissario ad Acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali, nell'espletamento delle funzioni rimessegli dalla legge, ha elaborato i piani di cui al menzionato comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012;

PRESO ATTO che

- a. con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 47 del 11/02/2013 è stato costituito il Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012 per lo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo per l'approvazione del piano di rientro dal disavanzo delle società partecipate regionali esercenti servizi ferroviari e del piano dei pagamenti di cui al comma 5 dell' art. 16 del citato DL 83/2012 convertito in L n. 134/2012;
- b. a conclusione dei lavori del Tavolo tecnico, avvenuta in data in data 25.11.2013, è stato licenziato il testo dell'Accordo;
- c. in data 24.12.2013 l'Accordo è stato sottoscritto dalle parti;
- d. l'Accordo è stato quindi registrato alla Corte dei Conti il 26.02.2014 (reg. n. 1 al n. 1211);
- e. la documentazione di cui all'Accordo trovasi depositata presso i competenti Uffici della Giunta regionale;
- f. il testo dell'Accordo è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO altresì che

- a. con i provvedimenti riportati nel prospetto che segue è stato disposto il trasferimento, in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. secondo le modalità richieste con apposite note dal Commissario ad Acta, delle risorse per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria in attuazione e per le finalità di cui all'art. 16, comma 5, DL 23 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per un ammontare complessivo pari a 280.000.000,00 ed in conformità a quanto espresso dall'avvocatura regionale nel parere di cui alla nota n. 298150 del 30.4.2014 e non trovando applicazione nella fattispecie l'art. 47 comma 3 e ss. della L.R. 7/2002:

DGR n.	del	Nota Commssario Prot. n.	del	Decreto Dirigenziale n.	del	Importo	Cap.	Esercizio finanziario	Fonti
43	22/02/2013	154770	01/03/2013	35	01/03/2013	38.747.955,45	2356	2013	art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009
43	22/02/2013	35/E	12/04/2013	71	24/04/2013	35.252.044,55	2356	2013	art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009
43	22/02/2013	144/E	13/12/2013	166	17/12/2013	50.000.000,00	2356	2013	art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009
115	24/04/2014	001/E	09/01/2014	145	30/04/2014	76.000.000,00	2356	2014	art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009
92	01/04/2014	40/E	21/04/2014	143	30/04/2014	30.000.000,00	2356	2014	art. 1, c. 2, DL 126/2013
92	01/04/2014	41/E	22/04/2014	139	23/04/2014	50.000.000,00	2160	2014	art. 1, c. 230, L. 228/2012 - Fondo di Rotazione
						280.000.000,00			

- b. l'accordo Approvato dal MIT e dal MEF, dà atto di quanto osservato dal tavolo tecnico riunitosi nei giorni 17/05 e 29/05 2013 sulla necessità di "procedere, d'intesa con la Regione, ad una completa ricognizione di tutti i crediti riportati nei bilanci delle "società del gruppo"
- c. dal punto di vista economico-finanziario sussiste comunque la copertura nelle risorse di cui all'art. 16, comma 5 e ss., del decreto legge n. 83/2012;.

CONSIDERATO

- a. che, al fine di dare attuazione alle attività ed alle finalità previste nel medesimo occorre procedere alla ratifica dell'intervenuto Accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze – e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012;

RITENUTO

- a. di dover far carico al Commissario ad Acta di provvedere alla rendicontazione delle somme trasferite in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria e di dover definire i crediti esposti verso la Regione, come indicato nell'accordo che approva il Piano di rientro, verificando le voci di credito esposte in bilancio da EAV, ai fini del successivo accertamento della sussistenza di ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile, fornendo all'Amministrazione regionale una nota preventiva informativa delle attività e dei pagamenti che intende porre in essere, ferma restando l'autonomia del medesimo Commissario nell'espletamento dell'incarico e nei limiti del tetto di spesa vigente secondo la normativa di riferimento;

VISTI

- a. il decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- b. il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c. il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- d. il decreto del 9 novembre 2012 il Ministro dell'Economia e delle Finanze

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto di tutto quanto esposto nella premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
2. di prendere atto della conclusione dei lavori del Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012;
3. di ratificare l'intervenuto Accordo, sottoscritto in data 24.12.2013, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012, reg. alla Corte dei Conti il 26.02.14 (reg. n. 1 al n. 1211), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, la documentazione di cui all'Accordo trovasi depositata presso i competenti Uffici della Giunta regionale;
4. di fare carico al Commissario ad Acta di provvedere alla rendicontazione delle somme trasferite in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria e di dover definire i crediti esposti verso la Regione, come indicato nell'accordo che approva il Piano di rientro, verificando le voci di credito esposte in bilancio da EAV, ai fini del successivo accertamento della sussistenza di ogni eventuale responsabilità

amministrativa e contabile fornendo all'Amministrazione regionale una nota preventiva informativa delle attività e dei pagamenti che intende porre in essere, ferma restando l'autonomia del medesimo Commissario nell'espletamento dell'incarico e nei limiti del tetto di spesa vigente secondo la normativa di riferimento;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti, all'Assessore al Bilancio, al Capo Dipartimento Politiche territoriali, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al Commissario ad Acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali esercenti servizi ferroviari, ai Ministeri dei Trasporti e dell'Economia e Finanza, per le attività consequenziali.

CORTE DEI CONTI



0004810-14/02/2014-SCCLA-Y30PREV-A

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ACCORDO

- 6 MAR 2014

N. 6460	UFFICIO ✓
---------	-----------

TRA

6663

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

E

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

per

l'approvazione dei piani di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 83 del 22 giugno 2012,
convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134

REG TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 26 FEB 2014
UFFICIO CONTABILI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 1/12/14
IL CONSIGLIERE



PREMESSO CHE

- il decreto legge 22 giugno 2012 , n. 83 , convertito con modificazioni , dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e recante misure urgenti per la crescita del Paese, all'art. 16 ha introdotto disposizioni urgenti per la continuità dei servizi di trasporto;
- per la risoluzione delle criticità finanziarie in cui versano le società esercenti servizi ferroviari di competenza della regione Campania , il comma 5 del citato art. 16 prevede che *"il Commissario ad acta , nominato ai sensi dell'art. 14 , comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 , convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali [...], al fine di consentire l'efficace realizzazione del processo di separazione tra l'esercizio del trasporto ferroviario regionale e la proprietà , gestione e manutenzione della rete [...], effettua, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto , una ricognizione della consistenza dei debiti e dei crediti delle società esercenti il trasporto regionale ferroviario e delle società capogruppo"*;
- la medesima disposizione stabilisce inoltre :
 - che entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge in questione il Commissario, sulla base delle risultanze dello stato dei debiti e crediti, elabori un piano di rientro dal disavanzo accertato ed un piano dei pagamenti , alimentato dalle risorse regionali disponibili in bilancio e dalle entrate conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo comma 9 dell'art. 16 in parola , della durata massima di sessanta mesi
 - che il suddetto piano di rientro debba individuare gli interventi necessari al perseguimento delle finalità sopra indicate e all'equilibrio economico delle società esercenti il trasporto ferroviario nonché le azioni di riorganizzazione , riqualificazione o potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro;
 - che la documentazione inerente i suddetti piani sia approvata tramite accordo sottoscritto dai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'economia e delle finanze e dal Presidente della regione Campania a seguito della verifica effettuata da apposito tavolo tecnico istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del successivo comma 8;
 - che l'utilizzazione da parte della regione Campania delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2007-2013) ad essa assegnate con Delibera CIPE n. 1/2009 , per il 2012 e 2013 , a copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale su ferro , sia subordinata all'approvazione dei piani di cui sopra;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 9 novembre 2012 è stato nominato quale Commissario ad acta per gli adempimenti di cui sopra il Dott. Pietro Voci;
- con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 47 dell'11/02/2013 è stato costituito il Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012 con il compito di verificare la documentazione prodotta dal Commissario ad acta;
- con nota n. 29/E del 10 aprile 2013 il Commissario ad acta ha trasmesso al Coordinatore del Tavolo tecnico di cui sopra, presso la Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale del



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , per le valutazioni di competenza , la seguente documentazione:

- a. Ricognizione dei debiti e dei crediti del Gruppo EAV al 30/9/2012;
 - b. Piano dei pagamenti dei debiti nel quinquennio 2013/2017;
 - c. Piano di rientro dal disavanzo accertato, aggiornato al 31 dicembre 2012, nel periodo 2013/2017;
 - d. Con nota n. 60/E del 29 maggio 2013 il Commissario ha presentato, inoltre, alcune schede di aggiornamento del piano di rientro e una scheda di sintesi dei documenti presentati.
- il Tavolo tecnico, riunitosi nei giorni 17/05/2013 e 29/05/2013, ha esaminato la documentazione prodotta dal Commissario ad acta chiedendo ulteriori integrazioni ed evidenziando in particolare la necessità di:
- descrivere in modo più dettagliato le modalità con cui viene attuata la separazione dell'esercizio del trasporto ferroviario dalla proprietà e dalla gestione della rete;
 - indicare gli effetti attesi dalla riorganizzazione societaria al fine di garantire l'equilibrio economico e la coerenza degli stessi con il piano di rientro dei disavanzi pregressi e con il piano dei pagamenti dei debiti conseguente;
 - indicare il flusso finanziario certo, confermato dall'Ente regione, per assicurare il rispetto dei piani dei pagamenti;
 - procedere, d'intesa con la Regione ad una completa ricognizione di tutti i crediti riportati nei bilanci delle "società del gruppo" verificando se gli stessi siano finanziariamente già coperti, riducendo in tal modo il ricorso alle risorse rese disponibili dall'art. 16, comma 5, del decreto legge n. 83 del 22/06/2012;
 - indicare quali siano e come si siano prodotti gli eventuali debiti conseguenti ai lavori o forniture affidati in assenza di specifica copertura finanziaria, con descrizione delle procedure adottate per evitare in futuro il generarsi di ulteriori debiti aventi la medesima connotazione;
 - distinguere in modo analitico i crediti ed i debiti pregressi inerenti l'esercizio di trasporto dai debiti e crediti pregressi relativi ad investimenti;
- il Commissario, su sollecitazione del Tavolo tecnico, con nota n. 59 del 24/05/2013, ha fornito alcune informazioni integrative per ovviare alle richieste formulategli evidenziando, tuttavia, che sia l'operatività della riorganizzazione aziendale, mediante la costituzione di una società cui è demandata la gestione del servizio e di una società a cui è affidata la gestione dell'infrastruttura, che la ricognizione, d'intesa con la Regione, dei debiti e dei crediti effettuata con le modalità richieste dal tavolo, richiedono tempi medio - lunghi non compatibili con le esigenze di disporre immediatamente delle risorse stanziare dall'art. 16, comma 9, del decreto legge n. 83 del 22/06/2012;
- dall'aggiornamento del Piano e dalle schede di sintesi prodotte dal Commissario, di cui alla precedente lettera d) si desumono:
- i ricavi attesi dai corrispettivi dei contratti di servizio del quinquennio 2013/2017;
 - i ricavi da traffico e gli ulteriori ricavi attesi nel medesimo quinquennio;
 - i costi aziendali previsti per il quinquennio in argomento (comprensivi dei costi degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per assicurare la regolarità e la continuità dei servizi);



- la modalità di copertura dei corrispettivi dei contratti di servizio concordata con l'ente Regione;
 - il complesso del disavanzo accertato in termini di ammontare complessivo dei debiti;
 - il complesso degli oneri per potenziali passività.
 -
- Il tavolo ha preso atto, altresì, con verbale del 02/07/2013 che il Commissario ai fini dell'approvazione dei bilanci di EAV s.r.l., relativi agli esercizi 2011/2012, ritiene che, attesa la natura giuridica privatistica della società esercente il trasporto ferroviario regionale, il disavanzo accertato dovrà coprire, in applicazione dell'articolo 16 comma 5 e successivi del DL n. 83/2012, il valore della voce del patrimonio netto relativa alle perdite cumulate a tutto il 31/12/2012
- Il tavolo, da ultimo, con medesimo verbale del 2 luglio 2013, ha effettuato talune considerazioni che fanno ritenere i piani prodotti non puntualmente rispondenti ai requisiti previsti dall'articolo 16, commi 9 e successivi, del decreto legge n. 83/2012; ciò, a motivo della circostanza che si è ancora in attesa di conoscere taluni dati finanziari richiesti alla Regione nel corso dei tavoli tecnici susseguitisi nel tempo e risultanti dai verbali del medesimo Tavolo tecnico. Va poi rilevato che alcuni adempimenti ed integrazioni richiesti al Commissario, quali lo scorporo societario tra la gestione del servizio di trasporto e la rete, inerenti ai piani presentati, ad avviso del medesimo Commissario richiedono tempi di attuazione giudicati incompatibili con l'esigenza di disporre immediatamente delle risorse stanziata dalla richiamata disposizione, nonché dal decreto legge n. 76/2013, art. 11, commi da 13 a 16, che ha introdotto ulteriori misure per il finanziamento del trasporto ferroviario della regione Campania;
- il tavolo ha ritenuto che l'ulteriore protrarsi dei tempi necessari all'utilizzo delle risorse rese disponibili in applicazione dell'articolo 16, commi 9 e successivi, del decreto legge n. 83/2012, avrebbe aggravato ulteriormente le criticità in cui versa l'EAV s.r.l. con riflessi sulla regolarità e la continuità del servizio di trasporto pubblico regionale, il cui parco rotabile, peraltro, oltre ad essere vetusto, non dispone di risorse atte ad assicurare un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria. Conseguentemente, ha valutato che, al fine di evitare il conseguente rischio dell'interruzione dei pubblici servizi, fosse comunque opportuno approvare i piani presentati dal Commissario, subordinando però tale approvazione a specifiche prescrizioni.
- Sulla base di quanto considerato, con il presente Accordo di cui si propone la sottoscrizione, la regione Campania, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dell'economia e delle finanze si impegnano, congiuntamente, a verificare che, nelle more dell'attuazione del piano, si proceda:
- Alla verifica in progress della sussistenza di altre fonti regionali e/o statali, diverse da quelle previste dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge n. 83/2012, destinate alla riduzione del disavanzo accertato corrispondente, ad oggi, sostanzialmente, al monte dei debiti riportati in bilancio dalle società del gruppo EAV s.r.l.;
 - All'individuazione, da parte del Commissario, delle procedure interne che hanno causato l'iscrizione nei bilanci delle società del gruppo EAV s.r.l. di crediti vantati nei confronti della Regione Campania dalla stessa non riconosciuti, con contestuale adozione, da parte del Commissario, di nuove procedure gestionali che evitino, per il futuro, il ripetersi di tali criticità;
 - Alla definizione di un sistema interno di controllo della gestione e alla strutturazione dei sistemi contabili in modo da identificare e separare contabilmente il settore del trasporto da quello relativo alla gestione dell'infrastruttura;



- Al riconoscimento da parte regionale dell'entità del proprio debito nei confronti delle società del gruppo EAV s.r.l. - quantificato provvisoriamente dal Commissario, tenendo conto dei crediti esposti nei confronti della Regione dalle Società del gruppo EAV s.r.l. e che non risulta, al momento, riconosciuto dalla Regione stessa nei documenti di bilancio.
 - Alla conseguente costituzione delle due società a cui, rispettivamente, demandare la gestione dell'infrastrutture la gestione dei servizi, previa approvazione dei bilanci di esercizio della Società EAV s.r.l. per gli anni 2011 e 2012;
 - Alla progressiva riprogrammazione dei servizi che sia coerente con i criteri di efficientamento e razionalizzazione indicati dall'articolo 16-bis del decreto legge n. 95/2012;
 - All'eventuale progressivo adeguamento della riorganizzazione aziendale in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi di "equilibrio economico" perseguito dal Commissario;
 - Alla gestione delle società del gruppo EAV s.r.l., senza maturazione di ulteriori fabbisogni non coperti;
 - All'esecuzione, anche attraverso una riprogrammazione degli investimenti in corso, di tutti gli interventi urgenti necessari per ripristinare il regolare funzionamento della rete e del parco rotabile al fine di garantire la regolarità e la continuità del servizio pubblico;
- I piani devono essere approvati con specifiche prescrizioni che consentano sia di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal legislatore che di apportare progressivamente correzioni agli stessi, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha ad oggetto l'approvazione del piano di rientro dal disavanzo accertato delle società partecipate regionali esercenti servizi ferroviari (all.to 1) e del relativo piano dei pagamenti predisposto dal Commissario nominato ai sensi dell'articolo 16 comma 5 del decreto legge n. 83/2012 (all.to 2) ai fini sia di assicurare l'equilibrio economico delle suddette società che di effettuare la riorganizzazione, la riqualificazione e il potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro.



Articolo 2

COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO DI RIENTRO

Le Parti prendono atto dell'entità del disavanzo derivante dall'ammontare complessivo dei debiti, quantificato al 31/12/2012, con dati provvisori, dal Commissario in Mln/euro 725.532 oltre a Mln/euro 152.000 per potenziali passività e concordano sulla necessità di garantire un prima copertura di tale disavanzo ricorrendo, inizialmente, alle risorse del Fondo di coesione e sviluppo di cui all'articolo 16, comma 9, del decreto legge n. 83/2012.

Le Parti concordano altresì sulla necessità, prima di procedere all'utilizzo delle risorse rinvenienti dalle procedure previste dall'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, nonché dall'articolo 11, commi 13-16, del decreto legge n. 76/2013 e dall'articolo 9-bis del decreto legge n.174 del 2012, che il Commissario, d'intesa con gli uffici della Regione, verifichi l'eventuale sussistenza di risorse pubbliche o private già preordinate alla copertura del disavanzo di cui al comma precedente e proceda, periodicamente, all'adeguamento in diminuzione dell'esigenza di copertura in relazione al progressivo emergere di crediti riscuotibili dal gruppo EAV s.r.l. ed all'attivazione immediata di procedure di ristrutturazione del debito.

Le risorse di cui alle procedure previste dall'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 11, comma 15, del decreto legge n. 76/2013, potranno essere utilizzate in via residuale, essendo finalizzate prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge n. 35 del 2013 e, successivamente, all'ammortamento del corrispondente prestito di cui al comma 13 del citato articolo 11, destinato al piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto-legge n. 83 del 2012.

Il Commissario e la Regione Campania si impegnano a sottoscrivere, entro sei mesi dall'approvazione del presente Accordo, sentiti i Ministeri competenti, un atto aggiuntivo volto a definire, in base anche alle risultanze definitive sulle risorse disponibili per il TPL, misure puntuali necessarie ad assicurare l'equilibrio del piano a decorrere dal 2016 da attuarsi mediante l'individuazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, l'incremento dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate al servizio, l'integrazione del corrispettivo da parte della Regione Campania. A tal fine, ferma la necessità di un sistema di controllo dei costi di gestione per verificare gli impieghi della produzione e monitorare i target di produttività (incidenza delle spese generali e amministrative sul valore dei ricavi operativi; ore nette di guida effettiva del personale di condotta; ore nette di scorta effettiva del personale di scorta; ore nette di produzione per addetto del settore della manutenzione; costo complessivo della manutenzione a treno/Km), le misure di efficientamento devono essere coerenti con costi standard individuati sulla base del mercato, omogenei a livello nazionale, che consentano il confronto con le pratiche gestionali migliori (benchmarking). Inoltre, le tariffe vanno allineate alla tariffa media applicata a livello nazionale per passeggero/Km.

Articolo 3

PIANO DEI PAGAMENTI

Le Parti prendono atto del piano dei pagamenti presentato dal Commissario e concordano sulla necessità che lo stesso sia attuato dallo stesso Commissario, previa definizione con la Regione, sulla base di un crono programma prudenziale che assicuri certezza del flusso finanziario destinato a soddisfare i creditori a seguito della ristrutturazione del debito di cui all'articolo precedente.

Le Parti monitoreranno l'attuazione del piano dei pagamenti al fine di assicurare che lo stesso sia eseguito con criteri equitativi anche in relazione ai titoli che hanno prodotto il debito.



Articolo 4

ACCERTAMENTO DI DISFUNZIONI PROCEDURALI CHE HANNO CAUSATO IL GENERARSI DEL DISAVANZO - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI AL FINE DI EVITARE IL RIPROPORSI DELLA CRITICITA'

Nel prendere atto degli interventi individuati dal Commissario per assicurare l'equilibrio economico delle società, le Parti concordano sull'esigenza che il Commissario accerti sulla base di quali procedure interne si siano generati debiti per servizi prestati alla regione, ovvero per lavori o forniture eseguiti su beni della regione e per conto della regione, in assenza della prescritta copertura. Le Parti concordano, altresì, sulla necessità che il Commissario determini nuove procedure volte ad evitare il riproporsi delle criticità registrate, attivando tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente qualora le procedure sino ad oggi adottate abbiano arrecato danno alle società, ovvero, all'erario.

Articolo 5

EQUILIBRIO ECONOMICO DELLE SOCIETA' DAL 2015 IN RELAZIONE ALLA RIPROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E ALLE RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI

Le Parti ritengono necessario che il Commissario proponga alla Regione una differente offerta di servizi e definisca con la stessa, in applicazione dei criteri di efficientamento e razionalizzazione di cui all'articolo 16 bis del decreto legge n. 95/2012, una nuova programmazione dei servizi che consenta una riorganizzazione aziendale volta alla riduzione progressiva dei costi, ad una migliore soddisfazione qualitativa e quantitativa dell'utenza e ad un incremento dei ricavi anche mediante l'adeguamento del sistema tariffario ed il potenziamento della lotta all'evasione tariffaria.

Le Parti prendono atto della quantificazione dei ricavi indicati dal Commissario per garantire il pieno equilibrio con i costi delle società a decorrere dal 2015.

Le Parti prendono atto, altresì, del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze che permette al Commissario, qualora questi lo ritenga necessario, di integrare tali ricavi per il solo periodo 2013-2015, coerentemente con le previsioni del piano, con le risorse di cui alle procedure dell'articolo 2, comma 86, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009, per pervenire al richiamato equilibrio economico a decorrere dal 2015.

Dal 2016 il citato equilibrio economico deve essere assicurato ai sensi dell'art. 2, comma 4, del presente Accordo.

Le perdite stimate nel Piano – per il periodo 2013-2015 – complessivamente in Meuro 22,7 trovano copertura nelle risorse di cui all'art. 16, comma 9, del decreto legge n.83/2012 e di cui all'art. 11, commi 13-16 del decreto legge n. 76/2013.



Articolo 6

PRIMI INTERVENTI NECESSARI PER RENDERE IMMEDIATAMENTE EFFICIENTI IL PARCO ROTABILE E L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Le Parti si impegnano ad individuare entro quaranta giorni dalla data di registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo l'esercizio, anche sulla base dei dati istruttori forniti dal Commissario e dall'Ufficio Speciale Impianti Fissi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti competente per territorio, gli interventi prioritari necessari a ripristinare integralmente la regolarità e la continuità del servizio ferroviario regionale esercito dalle società a partecipazione regionale.

Le Parti si impegnano ad effettuare, contestualmente, una ricognizione di tutte le risorse disponibili per investimenti non ancora attivati, ovvero per investimenti che possono formare oggetto di variante in diminuzione, destinando le risorse rese in tal modo disponibili agli interventi di cui al comma precedente, da eseguirsi con procedura d'urgenza entro e non oltre novanta giorni dalla data di registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per le finalità di cui ai commi precedenti, nel rispetto della normativa vigente, è disponibile ad una immediata rimodulazione degli interventi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 422/97, prevedendo anche procedure di erogazione a favore della Regione semplificate rispetto a quelle previste dall'accordo di programma del 17/12/2002.

La Regione si impegna a mettere a disposizione, con la massima sollecitudine, le risorse individuate e rese disponibili per le finalità di cui al comma 1, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La Regione, inoltre, si impegna a mantenere almeno l'attuale livello dei corrispettivi per i contratti di servizio.

Articolo 7

RIMODULAZIONE INTERVENTI IN CORSO

La Regione si impegna a rimodulare tutti gli investimenti in corso al fine di individuare, sulla base delle risorse disponibili e della riprogrammazione dei servizi eseguita ai sensi dell'articolo 16 bis del decreto legge n. 95/ 2012, quelli da definanziare integralmente o parzialmente e quelli da completare in tempi solleciti.

Articolo 8

SEPARAZIONE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI

La Regione si impegna ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi per consentire al Commissario, entro il 30 giugno 2014, di attuare tempestivamente la separazione tra la gestione del servizio ferroviario esercito da EAV s.r.l. e la proprietà, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie destinate a tale servizio.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, si impegna a collaborare con la Regione al fine di consentire se necessario, il completamento delle procedure di trasferimento dei beni dal demanio e dal patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato al demanio ed al patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione, al fine di agevolare la separazione di cui al comma precedente.



La Regione si impegna a dare esecuzione, in tempi solleciti, a quanto disposto dall'articolo 30 della legge regionale n. 1/2007 e dall'articolo 42 della legge regionale n. 1/2012.

Articolo 9

MONITORAGGIO

Il monitoraggio sul progressivo stato d'attuazione del piano è compiuto dalle Parti anche mediante il Comitato di monitoraggio previsto dall'accordo di programma stipulato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con la Regione in applicazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 422/97.

Articolo 10

APPROVAZIONE PIANI

I piani di cui all'articolo 1 sono approvati con le prescrizioni indicate nelle premesse e negli articoli precedenti.

Articolo 11

CONTROVERSIE

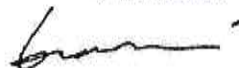
Ogni controversia derivante dall'interpretazione del presente Accordo è di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

24 DIC. 2013.

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI



IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE



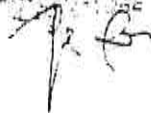
IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE CAMPANIA



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Centrale di Bilancio e Contabilità
VIA ... 1020

24/12/2013





Ufficio Quinto - UCB Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti

Data della stampa: 06/03/2014

Anno 2014

Elenco di spedizione 1060 del 06/03/2014.
Documenti in spedizione su Gabinetto del Ministro

Spett.le
Gabinetto del Ministro
Via Nomentana 2
00161 - Roma

Proto Out	Proto In	Data	Oggetto	Tipo documento	Foglio, Registro, Data Reg. CdC	Registrazione RDS	Rilievo/Osservazioni
1	6460	06/03/2014	REGTO CDC DEL 26/02/14 -ACCORDO TRA MIT E MEF E IL PRES. REG. CAMPANIA	Registrazione Conti dei Conti			

[Handwritten signature]

Firma del responsabile

6 MAR 2014

M. INF. GABINETTO
Ufficio Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB
UFFICIO UFFICIALE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0008927-06/03/2014-INGRESSO



Delibera della Giunta Regionale n. 131 del 02/05/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002 E DELL'ART. 1, COMMA 16 DELLA L.R. N. 6/2013, DI SOMME DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'.
CAPITOLO 2397

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che nell'ambito dell'Intesa di Programma Quadro "Infrastrutture per la Viabilità in Campania" stipulata tra il Governo e la Regione Campania, sono stati sottoscritti l'Accordo di Programma Quadro e successivi 4 Protocolli Aggiuntivi per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi nel settore dei trasporti;
- b. che tra gli interventi di cui agli Accordi sopra evidenziati risultano, tra gli altri, in capo al Presidente della Giunta Regionale – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° Legge 887/84, gli interventi relativi alla realizzazione del piano viario e alle bonifiche dei relativi siti;
- c. che con nota prot. n. 878 del 14/10/2013 il Presidente della Giunta Regionale – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° Legge 887/84 - ha comunicato che sono state avviate le procedure finalizzate a riprendere e completare i lavori sospesi per indisponibilità delle risorse finanziarie relativamente ai sopraccitati interventi;
- d. che con la medesima nota il PGRC – Commissario Straordinario ha rappresentato la necessità che, al fine di rendere liquidi e certificabili gli impegni concordati, occorre disporre i capitoli di bilancio da attivare "....
- e. che, per l'attuazione e la realizzazione di quanto al punto che precede, con DGR n. 576 del 16.12.2013, la Giunta regionale ha stabilito la riprogrammazione delle risorse del FAS regionale 2000/2006 che si rendono disponibili a seguito della procedura di integrale definanziamento e stralcio di interventi non più attuali e realizzabili e/o di opportune rimodulazioni finanziarie di risorse pubbliche già specificatamente assentite nell'Accordo di Programma Quadro sulle "Infrastrutture per la viabilità nella Regione Campania" e nei successivi atti integrativi;
- f. che il predetto provvedimento giuntale costituisce una prima fase delle procedure finalizzate a corrispondere alle indicazioni comunicate con nota prot, n. 878 del 14.10.2013 dal PGRC – Commissario Straordinario ex L. 887/84;
- g. che nell' Accordo di Programma Quadro e successivi 4 Protocolli Aggiuntivi sopra citati è inserito, altresì, l'intervento cod. MR.01 "*Completamento del raddoppio della tratta Torre Annunziata - Pioppaino - C/mare di Stabia*" il cui soggetto attuatore è la Struttura di Coordinamento legge 80/84, che presenta le stesse esigenze di ripresa di lavori e indisponibilità delle risorse finanziarie;
- h. che pertanto si rende necessario procedere alla reiscrizione delle economie di spesa risultanti al 31.12.2013, ai sensi della legge di contabilità n. 7/2002;

RILEVATO

- a. che la legge n. 208/1998, e le delibere CIPE nn. 84/2000,138/2000, 17/2003, 20/2004, 3/2006 assegnano risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi sopra citati in materia di investimenti nel Settore dei trasporti per la viabilità;
- b. che l'ammontare dei trasferimenti delle risorse finanziarie di cui alle predette delibere tiene conto delle risorse effettivamente utilizzate dalla Regione risultanti dall'attività di monitoraggio, per cui, ai fini della certificazione di avanzamento della spesa, rendere disponibili le predette somme è condizione necessaria al trasferimento dei Fondi medesimi;
- c. che, tra Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e l'ANAS sono stati sottoscritti l'Accordo di Programma Quadro e i successivi 4 Protocolli Aggiuntivi ai fini della realizzazione degli interventi in materia di investimenti nel Settore dei trasporti individuati con gli accordi medesimi;
- d. che da una ricognizione effettuata dai competenti uffici regionali sul capitolo di competenza della Direzione Generale per la Mobilità 53 07 (ex AGC 14), correlato ad entrate con vincolo di destinazione, riportati in dettaglio nel prospetto che segue, sono confluite le risorse statali per la realizzazione degli interventi di cui all'Intesa Generale Quadro, che includono anche quelli in argomento ed oggetto di riprogrammazione:

CAP/E	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Cod. Id. entrate ricorr.	CAP/S
1069	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	non ric.	2397
1070	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	non ric.	

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	CAP/E
2397	10	05	2	203	2.03.01.02.000	06.4/04.5	4	2.02.03	1069, 1070

- e. che per le cennate finalità, occorre provvedere, a rendere immediatamente disponibile sul capitolo di spesa 2397 la somma di **30.456.641,03** quale quota parte delle economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni a fronte della correlata entrata, tanto in termini di competenza che di cassa in modo tale da poter consentire la prosecuzione delle attività programmate per il 2014 e di consentire il tempestivo prosieguo delle procedure di spesa necessarie per dare attuazione alle disposizioni formulate dal Presidente della Giunta Regionale della Campania – Commissario ex L. 887/84;

DATO ATTO

- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 4 del 16 maggio 2014 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge di stabilità regionale **2014**);
- che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2014** e bilancio pluriennale per il triennio **2014-2016**, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. **92** del **01.04.2014** ha approvato il bilancio gestionale per gli anni **2014, 2015 e 2016**, con l'articolazione delle risorse per capitoli di entrata e spesa aggregati e l'assegnazione alle unità dirigenziali competenti;

CONSIDERATO altresì

- che il motivo della reiscrizione consiste nel fatto che, oltre dalle citate necessità rappresentate sia dal PGRC – Commissario Straordinario ex L. 887/84 che dalla Struttura di Coordinamento legge 80/84, anche dalla esigenza di ratificare la rimodulazione effettuata con separato provvedimento al Tavolo dei sottoscrittori, costituito dai rappresentanti della Regione Campania, del Ministero delle Infrastrutture, del Ministero Sviluppo Economico e dell'ANAS, ai sensi del Regolamento di attuazione dell'Intesa Generale Quadro;
- che conseguentemente la spesa di euro **30.456.641,03** in termini di competenza, di cui ai punti che precedono, trova copertura a valere sulle disponibilità risultanti dalle risorse finanziarie statali, ai sensi la legge n. 208/1998, e le delibere CIPE nn. 84/2000,138/2000, 17/2003, 20/2004, 3/2006 quali economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione di cui ai capitoli precedentemente riportati;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 105 del 23.04.2014 ha aggiornato la tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;
- che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma in questione, pari ad euro **30.456.641,03**, quale quota parte della somma maggiore risultante, costituisce al **31/12/2013** economia derivante dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, con vincolo di destinazione e che la stessa può essere iscritta nel bilancio **2014**, ai sensi della succitata legge di contabilità n. 7/2002;

- e. che le norme richiamate alla precedente lettera d), sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato in via sperimentale alla contabilità finanziaria della Regione – paragrafo “*Risultato di Amministrazione*” di cui all'allegato n. 2 del DPCM 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118;
- f. che l'Assessore al Bilancio con note prot. n. 430 del 15.04.2011 e 913 del 27.07.2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
- g. che l'art. 3, comma 8 della legge regionale di Ordinamento contabile, n. 7/2002 stabilisce che: "Nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli alti casi.";
- h. che la riscossione relativa all'impegno di spesa, coerente con la riprogrammazione delle risorse FAS di cui alla citata delibera n. 576 del 16.12.2013 e conseguente alla reiscrizione di euro 30.456.641,03 è prevista a seguito di rendicontazione dei lavori effettuati;

RITENUTO

- a. che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma complessiva di euro **30.456.641,03** sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario **2014**, a valere, ai fini gestionali, sui capitoli e nella misura di seguito evidenziata:

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Importo	CAP/E
2397	10	05	2	203	2.03.01.02.000	06.4/04.5	4	2.02.03	30.456.641,03	1069, 1070
									30.456.641,03	

- b. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **30.456.641,03**, sul correlato capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;

RILEVATO altresì

- a. che lo stanziamento di cassa a valere sulla Missione/Programma 10.05, afferente la Direzione Generale per la Mobilità 53 07, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2013**, non risulta sufficientemente dotato per poter adeguatamente fronteggiare, oltre alle obbligazioni che stanno per scadere in relazione agli atti di impegno già esistenti anche a quelle che deriveranno dall'assunzione del presente provvedimento;
- b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare di pari importo, lo stanziamento di cassa della suddetta Missione/Programma 10.05, afferente la Direzione Generale per la Mobilità 53 07, e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2397 nella misura come sopra indicata;
- c. che all'interno della predetta Missione/Programma 10.05 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;
- d. che la somma occorrente di euro **30.456.641,03** può essere prelevata, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera f), della L.R. n.6/2013, dal “Fondo di riserva di cassa” iscritta nel bilancio per l'esercizio

finanziario 2014 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

CONSIDERATO

- a. di dare atto che gli atti adottati a fronte della presente reiscrizione dovranno rientrare nei limiti di tetto di patto di stabilità provvisoriamente assegnato alla Direzione Generale per la Mobilità, nelle more del provvedimento giuntale di assegnazione del tetto programmatico per l'anno 2014;

VISTE

- a. il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014;
d. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014;
e. la D.G.R.C. n. 92 del 23.01.2014;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie in merito alle economie di spesa formatesi, al 31 dicembre 2013, sul capitolo di spesa 2397, finanziato da entrate con vincolo di destinazione;
- di dare atto che si rende necessario procedere alla reiscrizione di parte delle citate economie di spesa, al fine di corrispondere alle indicazioni comunicate con nota prot. n. 878 del 14.10.2013 dal PGRC – Commissario Straordinario ex L. 887/84, nonché al fabbisogno della Struttura di Coordinamento legge 80/84;
- di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, quota delle somme oggetto della predetta ricognizione, per l'importo di euro **30.456.641,03**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Importo	CAP/E
2397	10	05	2	203	2.03.01.02.000	06.4/04.5	4	2.02.03	30.456.641,03	1069 1070
									30.456.641,03	

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **30.456.641,03** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione".
- di autorizzare, ai sensi dell'art.1 comma 16, lettera f) della L.R. n.6/2013, il prelevamento dell'importo di euro **30.456.641,03** dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014 per reintegrare, di pari importo, la dotazione di cassa della Missione/Programma 10.05, e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa di cui al precedente prospetto, del bilancio gestionale 2014;

6. di demandare alla Direzione generale per la Mobilità 53.07 l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto;
7. di dare atto che gli atti adottati a fronte della presente reiscrizione dovranno rientrare nei limiti di tetto di patto di stabilità provvisoriamente assegnato alla Direzione, nelle more del provvedimento giuntale di assegnazione del tetto programmatico per l'anno 2014;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario Straordinario ex L. 887/84, alla Struttura di Coordinamento legge 80/84, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali alle Direzioni Generali per la Mobilità e per le Risorse Finanziarie, alle competenti UOD, al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002;



Delibera della Giunta Regionale n. 129 del 02/05/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

**INTEGRAZIONE CAPITOLI DI SPESA COLLEGATI A REFERENDUM REGIONALI -
BILANCIO 2014.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) l'art. 14, comma 2, dello Statuto della Regione Campania prevede l'obbligatorietà del referendum consultivo delle popolazioni interessate dalle proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni territoriali e delle denominazioni comunali;
- b) la legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 detta norme sulla istituzione di nuovi comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali e delle denominazioni dei comuni della Regione Campania;
- c) l'art. 12, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, stabilisce che il Presidente della Regione con proprio decreto, su conforme decisione della Giunta, indice il referendum fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;
- d) il comma 2 del medesimo art. 12 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, stabilisce che la data del referendum è fissata in una domenica compresa fra il 50° ed il 70° giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;
- e) il Consiglio Regionale della Campania ha adottato deliberazione nella seduta del 17/10/2013 da cui discende l'ammissibilità del referendum consultivo relativo alla proposta di "*Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum*";
- f) il Presidente della Giunta Regionale, conseguentemente, con decreto n. 40 del 31 gennaio 2014, ha reso nota, ai sensi dell'art. 1 delle legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, la deliberazione consiliare da cui discende l'ammissibilità del referendum sopra citato;
- g) la Giunta regionale della Campania con deliberazione N°102 del 15/04/2014, ha disposto, tra l'altro, di avviare con urgenza la predisposizione di tutte le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa del procedimento elettorale connesso alla suddetta consultazione referendaria, stabilendo che agli oneri conseguenti si farà fronte con risorse quantificabili nella misura di € 82.650,00 a valere sugli stanziamenti da integrare sui competenti capitoli della Missione 01, Programma 07, del Bilancio di Previsione 2014;

ATTESO che:

- a. l'art. 1, comma 16, della Legge regionale n. 6/2013 - come richiamato dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 4/2014 - prevede, tra l'altro, che: *La Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011 (recte: D.P.C.M. 28-12-2011), è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: (...) g) i prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e la loro iscrizione ai capitoli di spesa già presenti in bilancio o di nuova istituzione, secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 28 della legge regionale n. 7/2002; (...).*
- b. nel bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale N°92 del 01/04/2014, sui capitoli collegati allo svolgimento dei referendum regionali: 300, 301, 303, 305, 309, 315, 317, non risulta stanziata alcuna somma per l'esercizio finanziario 2014 né in termini di competenza né in termini di cassa.

CONSIDERATO che:

- a. occorre procedere ad integrare gli stanziamenti dei suindicati capitoli sulla scorta della spesa storica sostenuta per lo svolgimento di referendum avente caratteristiche simili (numero di sezioni elettorali e numero degli aventi diritto al voto) a quello in questione concernente la modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, con le riduzioni di cui alla legge di stabilità 2014;
- b. occorre provvedere all'iscrizione della somma complessiva di euro 82.650,00 sugli stanziamenti dei capitoli 300, 301, 303, 305, 309, 315, 317, della Missione 01, Programma 07, Titolo 1, del Bilancio di Previsione 2014, in termini sia di competenza che di cassa, prelevando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge regionale n. 6/2013 - come richiamato dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 4/2014 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie cap. 1000 della Missione 20, Programma 01, Titolo 1, in termini sia di competenza che di cassa, la complessiva somma di euro 82.650,00 e iscrivendo la medesima somma in termini sia di competenza che di cassa,

ripartitamente, come indicato in dettaglio nella parte dispositiva della presente deliberazione.

VISTI:

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- c. il D.P.C.M. 28-12-2011;
- d. la L.R. n. 6/2013;
- e. la L.R. n. 3/2014 concernente il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- f. la L.R. n. 4/2014 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2014;
- g. la Deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 01/04/2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

delibera

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) prelevare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge regionale n. 6/2013 - come richiamato dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 4/2014 - dal fondo di riserva per le spese obbligatorie capitolo 1000 della Missione 20, Programma 01, Titolo 1, in termini sia di competenza che di cassa la complessiva somma di euro 82.650,00, iscrivendo la medesima somma in termini sia di competenza che di cassa, ripartitamente, sui seguenti capitoli di spesa della Missione 01, Programma 07, Titolo 1, del Bilancio di Previsione 2014:
 - cap. 300, Referendum regionali - spese anticipate dai comuni: euro 50.800,00;
 - cap. 301, Referendum regionali - rimborso spese amministrazioni dello Stato; euro 7.500,00;
 - cap. 303, Referendum regionali - spese per tribunali e corti di appello: euro 8.000,00;
 - cap. 305, Referendum regionali - acquisto beni e servizi: euro 5.000,00;
 - cap. 309, Referendum regionali - straordinario elettorale: euro 8.500,00;
 - cap. 315, Referendum regionali - contributi previdenziali a carico Regione: euro 2.100,00;
 - cap. 317, Referendum regionali - IRAP: euro 750,00.
- 2) trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento 55, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo, all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Ufficio V, ai fini della pubblicazione sul BURC, al Tesoriere regionale ed al Consiglio regionale della Campania ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. N. 7/2002.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 20 del 29.04.2014

Oggetto: Atti di indirizzo per la diagnosi di presenza di problemi alcol/droga correlati e/o di alcol-tossicodipendenza in soggetti che richiedono il rilascio/rinnovo della patente di guida alla commissione medica locale (art. 186 e art.187 del codice della strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi.)

PREMESSO

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta;
- c. che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano e, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni e osservazioni comunicate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale e annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad acta;
- e. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub Commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;
- f. che tra le specifiche competenze del sub Commissario, Dr. Mario Morlacco, al punto 20 è prevista "l'Adozione del Piano Sanitario Regionale in coerenza con il Piano di Rientro ".

VISTI

- a. Il Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309; “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;
- b. Il Decreto Ministeriale n.444/1990. Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi per le tossicodipendenze da istituire presso le unità sanitarie locali;
- c. la L. n.125 del 30/03/2001 “Legge quadro in materia di alcool e problemi alcool correlati” che disciplina gli interventi finalizzati alla cura, riabilitazione e reinserimento degli alcolodipendenti, di competenza sia delle Amministrazioni Centrali dello Stato che delle Amministrazioni regionali, con riferimento nell'art.6 al tema specifico in oggetto;
- d. l'Art. 186 e Art.187 del Codice della Strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi;
- e. l'art. 119 del Codice della Strada e l'Appendice II, art. 320 - Titolo IV del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada;
- f. l'articolo 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- g. l'articolo 320, Appendice II al D.P.R. 495/92, lettera F;
- h. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATA

- a. la DGRC n.448 dell'11/09/2009 “Protocollo operativo per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi ai sensi dell'intesa Stato/Regioni (provvedimento n. 99/CU del 30/10/2007) e dell'Accordo Stato/Regioni (rep. atti n. 178 del 18 settembre 2008) ”;
- b. la DGRC n.133 del 12/04/2011 “Definizione dei requisiti per l'autorizzazione delle strutture private specialistiche per l'effettuazione delle indagini tossicologiche sui lavoratori ai sensi del protocollo operativo di cui alla DGRC n. 1448/2009”;
- c. la DGRC n.273 del 21/06/2011 “Ridefinizione Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze. Modifica DGR 2037 del 23/12/2008”;
- d. il D.P. n.22 del 22/03/2011 “Piano Sanitario Regionale 2011 - 2013”;

CONSIDERATO

- a. Che nel Piano Sanitario Regionale 2011-2013 (punto 8.5 “La Rete delle dipendenze e delle patologie correlate”) è affrontata la problematica alcool – guida con azioni preventive per la diminuzione dei rischi d'incidenti automobilistici alcool correlati;

RITENUTO

- a. necessario quindi fornire alcune linee d'indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali per uniformare in ambito regionale i criteri per la valutazione dell'idoneità alla guida nei soggetti segnalati per guida sotto l'effetto di alcool e/o stupefacenti (Art. 186 e Art.187 del Codice della Strada - DLgs n.285 del 30/04/1992 e smi);

CONSIDERATO CHE

- b. in seno al Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze (DGRC n. 273/2011) è stata rilevata l'esistenza di una diffusa eterogeneità, sul territorio regionale, per quanto riguarda le procedure e i relativi criteri adottati per gli interventi di verifica di problematiche alcol /droga correlati in soggetti inviati, dalle Commissioni Medico Locali, al sistema dei servizi (SerT) istituzionalmente competenti in materia di accertamento diagnostico per le problematiche alcol/droga correlate;
- c. per tale motivo il Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze ha ritenuto opportuno formare un apposito gruppo di lavoro, costituito da Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze, da Referenti dei servizi alcolologici aziendali e da Referenti del Settore Fasce Deboli - Servizio Dipendenze - al quale è stato assegnato il compito di elaborare un documento tecnico per l'applicazione uniforme delle procedure diagnostiche di cui all'oggetto del presente provvedimento;
- d. che il succitato gruppo di lavoro ha elaborato il documento denominato "*Atti di indirizzo per la diagnosi di presenza di problemi alcol/droga correlati e/o di alcol-tossicodipendenza in soggetti che richiedono il rilascio/rinnovo della patente di guida alla commissione medica locale (art. 186 e art.187 del Codice della Strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi)*" che si allega al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO

- a. che le indicazioni di carattere tecnico e organizzativo, fornite nel documento allegato, dovranno essere adottate dalle AA.SS.LL. della Campania al fine di consentire l'applicazione uniforme delle procedure diagnostiche di cui trattasi;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare il documento allegato "A" denominato "*Atti d'indirizzo per la diagnosi di presenza di problemi alcol/droga correlati e/o di alcol-tossicodipendenza, in soggetti che richiedono il rilascio/rinnovo della patente di guida alla commissione medica locale (art. 186 e art.187 del Codice della Strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi)*";
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali sono tenute, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ad adottare il documento allegato con proprio atto, attivando idonee procedure tecniche e organizzative e predisponendo tutte le azioni necessarie a darne attuazione in armonia con le indicazioni emanate in materia, nonché individuare la migliore organizzazione dei servizi nell'ambito delle risorse aziendali;
3. di stabilire che è fatto obbligo, altresì, a tutte le AASSLL di nominare un responsabile del procedimento che avrà il compito di predisporre apposito report semestrale secondo indicazioni che saranno definite dalla UOD Interventi Socio- Sanitari;
4. di stabilire che, in considerazione del carattere innovativo e delle ricadute in termini sanitari, economici e sociali della normativa di riferimento, la UOD Interventi Socio Sanitari, dopo dodici mesi dell'entrata in vigore del presente provvedimento, attiverà il Comitato Tecnico Scientifico Regionale per le necessarie azioni di monitoraggio e rivalutazione sia nelle more di emanandi ulteriori indirizzi nazionali e regionali sia per perfezionare il documento stesso sulla scorta di eventuali criticità evidenziate nell'applicazione degli indirizzi operativi in ivi contenuti;
5. di inviare il presente provvedimento a cura della struttura commissariale, all'ARSAN, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario

Regionale, alla UOD Interventi Sociosanitari, alle Aziende Sanitarie Locali, al Ministero della Salute e dell'Economia delle Finanze e al Settore stampa documentazione ed informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento
Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale
Tutela della Salute e C.S.S.R.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD 5
Interventi Sociosanitari
Dott.ssa Marina Rinaldi

Il Dirigente i.d
Dott. Gennaro Pastore

Si esprime parere favorevole
il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Atti di indirizzo per la diagnosi di presenza di problemi alcol/droga correlati e/o di alcol-tossicodipendenza in soggetti che richiedono il rilascio/rinnovo della patente di guida alla commissione medica locale (art. 186 e art.187 del Codice della Strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi.)

- PREMESSA

La necessità di concepire il presente documento nasce dal riscontro, effettuato in sede di Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze (*DGRC n.273/2011*) dell'esistenza di una diffusa eterogeneità, sul territorio regionale, per quanto riguarda le procedure e i relativi criteri adottati per gli interventi di verifica di problematiche alcol /droga correlate in soggetti inviati, dalle Commissioni Medico Locali, al sistema dei servizi (SerT) istituzionalmente competenti in materia di accertamento diagnostico per le problematiche alcol/droga correlate.

Il presente documento, elaborato proprio in seno allo stesso Comitato Tecnico Scientifico, è stato sviluppato secondo i vigenti assetti normativi nazionali e regionali (*D.M. n.186/90, T.U. 309/90, D.G.R.C. n.620/2012*) in tema di diagnosi di alcol tossicodipendenza, conformato agli indirizzi scientifici internazionali (procedure diagnostiche secondo le direttive del *DSM V- Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* - e dell'*ICD 10 - Classificazione Internazionale delle Malattie*) e validato dalle evidenze cliniche acquisite, nella prassi quotidiana, dal sistema regionale dei Servizi Pubblici per le dipendenze (SerT).

Lo scopo delle presenti linee d'indirizzo è quindi quello di offrire un documento che sia condiviso dall'intero sistema regionale dei Dipartimenti per le Dipendenze, dei Sert e/o delle UUOO Alcologia e che consenta il superamento delle attuali eterogeneità nelle procedure diagnostiche per l'accertamento dell'assenza di problemi alcol/droga correlati o di alcol tossicodipendenza, in soggetti di cui agli Art. 186 e Art.187 del Codice della Strada - Dlgs n.285 del 30/04/1992 e smi.

In considerazione del carattere innovativo e delle ricadute in termini sanitari, economici e sociali della normativa di riferimento, il Comitato Tecnico Scientifico Regionale, su impulso dell'UOD Interventi Socio Sanitari e dopo **dodici** mesi dell'entrata in vigore del presente documento, ne valuterà lo stato di attuazione e le eventuali criticità evidenziate nella loro applicazione attuative anche sulla scorta di emanandi indirizzi nazionali e/o regionali.

* * * *

Le strutture sanitarie competenti sono individuate nelle UU.OO. Ser.T. ovvero le UO Alcologia ove istituite. Le sedi delle attività diagnostiche corrispondono alle sedi delle relative UU.OO. o ad ambulatori specialistici adeguatamente attrezzati per le specifiche prestazioni.

Per ciascuna UO Ser.T./UO Alcologia sarà individuata, nell'ambito organizzativo aziendale, un'équipe multidisciplinare, determinata per la specifica attività, costituita dalle figure professionali di medico, infermiere, psicologo, assistente sociale e che opererà al di fuori del proprio orario di servizio.

Al fine di evitare quindi interferenze con le prestazioni ordinarie dei Servizi coinvolti, per l'attività di tali équipe multidisciplinare saranno specificamente individuate fasce orarie e/o locali specifici.

Le modalità per le prenotazioni, i giorni e i relativi orari destinati alle attività diagnostiche sono demandati all'organizzazione di ogni singola ASL, da concordare con la Direzione del Dipartimento delle Dipendenze e l'Ufficio Pubbliche Relazioni dell'ASL.

Tipologia degli interventi sanitari:

Gli interventi sanitari finalizzati alla valutazione dei problemi alcol/droga correlati e/o alcol-tossicodipendenza e miranti a verificare la sussistenza di ridotta abilità alla guida sotto l'effetto di alcol o sostanze psicotrope, prevedono accertamenti:

A. clinico – diagnostici

B. tossicologico analitici

A. Gli accertamenti clinico – diagnostici consistono in:

- visita medica e counseling psicosociale breve;
- valutazione tossicologica clinica;
- valutazione psicodiagnostica con eventuale somministrazione di test specificamente richiesti dalla CML;
- esami di laboratorio presso la struttura laboratoristica di riferimento aziendale;
- ciclo d'incontri finalizzati all'informazione e sensibilizzazione su alcol, sostanze stupefacenti e guida con il possibile coinvolgimento di associazioni di volontariato e/o del Privato Sociale e di gruppi di auto mutuo aiuto attivi in tale ambito.

B. Gli accertamenti tossicologico analitici

Gli accertamenti previsti per la verifica di assenza di problemi alcol/droga correlati e/o alcol/tossicodipendenza vanno eseguiti in un arco temporale non inferiore alle quattro settimane. Al primo incontro presso l'UO Ser.T./UO Alcologia saranno annunciati minimo n°3 accessi, non programmati, con intervallo minimo di quindici giorni. E' demandata a ogni singola ASL l'individuazione delle modalità organizzative di raccolta dei campioni biologici (c/o le UO SerT/UO Alcologia o direttamente presso i Laboratori di Tossicologia aziendale) nel rispetto delle procedure previste dalla catena di controllo. Il servizio comunicherà all'utente le singole date per la raccolta dei campioni biologici con un anticipo di massimo 48 ore.

Il prelievo sarà effettuato nel rispetto della dignità della persona e della tutela della privacy dei soggetti interessati.

Per quanti incorrano nelle sanzioni contemplate dall'art. 186 del Codice della Strada sono previsti, nel corso degli accessi al servizio, i seguenti esami di laboratorio per un minimo di due determinazioni: CDT, MCV con emocromo completo, Gamma GT, AST, ALT e, facoltativamente, etilglucuronide urinaria e/o cheratinica (EthGlu) e/o test etilometrico con apparecchiatura omologata ai sensi del Codice della Strada.

Per quanti incorrano, invece, nelle sanzioni contemplate dall'art. 187 del Codice della Strada sono previsti, nel corso degli accessi al servizio, gli esami di laboratorio, su campione urinario, per un minimo di tre determinazioni, miranti alla ricerca delle seguenti sostanze: oppiacei metaboliti, cocaina metaboliti, cannabinoidi (THC), amfetamina, metamfetamina, MDMA, Metadone, Buprenorfina, benzodiazepine.

La procedura di Servizio si concluderà con la relazione a firma dell'equipe multidisciplinare dell'UUOO SerT/Alcologia referente per l'istruttoria da inviare alla CML.

Tariffe

I costi previsti per la procedura di accertamento sono a carico dei richiedenti in quanto prestazioni escluse dai LEA. DPCM del 29-11-2001 (all. 2° lett. e-e s.m.i.). Le tariffe da applicare per gli accertamenti previsti si basano su quelle stabilite dal nomenclatore tariffario regionale (*Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze del 18 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n.23 del 28 gennaio 2013 – Supplemento ordinario n.8; Decreto del Commissario ad Acta Regione Campania n.32 del 27 marzo 2013*) e in assenza di riferimento nel nomenclatore alla valutazione aziendale del costo effettivo. Per l'attivazione dei competenti servizi, è demandata alle singole AASSLL la scelta delle idonee soluzioni organizzative.

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 21 del 05.05.2014**Oggetto: misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR anno 2014.****Premesso:**

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta;
- d. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;
- e. che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- f. che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- g. che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (Legge n. 191/2009, art. 2 comma 76), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto una integrazione delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;

CONSIDERATO:



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- a. che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania relativo all'anno 2011 ha evidenziato, dopo le coperture, una situazione di disavanzo con la conseguente applicazione delle manovre di cui sopra;
- b. che, in ragione di tanto, con specifici decreti commissariali è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il previsto biennio fino al 31.12.2013, fatte salve le deroghe disposte ai sensi della normativa nazionale di riferimento;

RILEVATO

- a. che l'esercizio finanziario 2012 ha registrato per il bilancio del servizio sanitario regionale della Campania una situazione, dopo le coperture, di sostanziale equilibrio economico (+ 121.902 €/000, come da verbale di Tavolo e Comitato del 25.7.2012), che rende quindi non più applicabile il predetto disposto normativo di cui alla cennata L. 191/2009;
- b. che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania per l'anno 2013, al IV trimestre, conferma il trend positivo;

VISTA

- a. la progressiva diminuzione dei dipendenti in servizio presso le Aziende del SSR della Campania, come da tabella che segue:

PERSONALE				
Qualifica	2010	2011	2012	2013
	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti
Dirigenti medici	11.187	10.824	10.473	10.289
Dirigenti SPTA	1.639	1.596	1.530	1.499
Comparto	37.426	36.054	34.431	33.565
Totale	50.252	48.474	46.434	45.353

Fonte: CA e Tab. 2 2010, 2011, 2012, IV Trim. 2013

CONSIDERATO

- a. il conseguente trend in diminuzione del costo complessivo del personale del SSR, come da tabella che segue:

Andamento Costo personale dipendente					
€/000	2010	2011	2012	IV TRIM. 2013	Δ 2013 - 2010
	A	B	C	D	E = D - A
Costo del personale	3.118.675	2.977.417	2.826.805	2.726.160	(392.515)

RILEVATO

- a. che i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono la possibilità di reclutare nel detto periodo personale dirigenziale e di comparto pari al 15% complessivo di quello cessato nell'anno precedente;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- b. che ai fini della stima del costo del personale, il numero del personale cessato per il 2013 è stato determinato in base alla rilevazione del personale al IV Trimestre 2013, mentre per gli anni 2014 e 2015 è stato stimato pari al 2% del numero del personale presente per gli anni precedenti;
- c. che il decreto interministeriale del 10/01/2014 ha autorizzato la prima concessione di deroghe per l'assunzione di personale nella Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, con la possibilità di assumere 208 unità di personale da inquadrare nell'area emergenza – urgenza, sulla base del numero dei cessati dell'anno 2011;
- d. che nel complesso il numero dei cessati degli anni 2011 e 2012 ammonta, rispettivamente, a 2.005 e 2.040 unità, con la conseguenza che, ai sensi del citato art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, potrà essere autorizzata, a seguito della relativa istruttoria, l'assunzione di ulteriori 93 unità di personale sulla base dei cessati dell'anno 2011 e 306 unità di personale sulla base dei cessati dell'anno 2012;
- e. che i dati al IV Trimestre 2013 portano a ritenere che il numero dei cessati dell'anno 2013 ammonti a 1.081 unità, di cui 184 unità di personale dirigenziale medico, 31 unità di personale dirigenziale non medico, 866 unità di personale di comparto, il tutto come da tabella che segue:

Qualifica	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati	Assunti
	2011	(15%)	2012	(15%)	2013	(15%)
		Quota 2011		Quota 2012		Quota 2013
Dirigenti medici - Struttura Complessa		9				
Dirigenti medici - Struttura Semplice	372	213	351	53	184	28
Dirigenti SPTA	68	-	66	10	31	5
Comparto	1.565	62	1.623	243	866	130
OSS		17				
Totale	2.005	301	2.040	306	1.081	162

- f. che il costo medio determinato dai dati da conto annuale 2012, per ruolo, area contrattuale e figura professionale, prende in considerazione anche l'impatto degli oneri sociali a carico del SSR, pari al 27% del costo del lavoro, come di seguito esposto e indicato nella tabella seguente:

Costo medio da CA 2012	
Qualifica	Costo medio annuo
Dirigenti medici - Struttura Complessa	145.113
Dirigenti medici	106.528
Dirigenti SPTA	92.591
Comparto	44.345
OSS	36.617

- g. che in ragione del costo medio annuo dei detti profili, cui va aggiunto anche il costo da sostenere per l'IRAP (applicando l'aliquota di imposta del 8,55%), l'impatto economico a regime delle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato dell'anno 2013 risulta, su base annua, pari a 9.998 €/000;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- h. che tale impatto si aggiunge, sempre a regime e sempre su base annua, a quello relativo alle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato degli anni 2011 e 2012, pari rispettivamente a 29.708 €/000 e 18.831 €/000;

CONSIDERATO

- a. che l'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato nel costo del 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi, pari a 3.006.000 €/000, viene rispettato anche dopo l'applicazione dell'art. 4 bis del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella legge 8 novembre 2012 n. 189, che consente alle aziende campane un reclutamento, per gli anni in cui vige il blocco totale del turn over ex legge n. 191/2009, e quindi per il biennio 2012 e 2013, pari al 15% del personale cessato nell'anno precedente;
- b. che il medesimo obiettivo di risparmio viene, altresì, rispettato anche considerando l'ulteriore impatto economico a regime delle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato dell'anno 2013, come sopra determinato;
- c. che, sotto il profilo del contenimento della spesa per il personale, ed in ragione del costo medio annuo dei diversi profili professionali, nonché dell'ipotesi che il personale cessi e/o entri in servizio a metà dell'anno (vale a dire, a decorrere dal 01/07/2014), i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono che, al netto del costo dei nuovi assunti nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente, vengano conseguiti i risparmi esposti nella tabella che segue:

Stima Risparmi			
	2013	2014	2015
Stima unità di personale	45.353	45.053	44.314
Dirigenti medici	10.289	10.192	10.015
Dirigenti non medici	1.499	1.489	1.464
Comparto	33.565	33.372	32.834
Stima unità di cessati	1.081	907	901
Dirigenti medici	184	206	204
Dirigenti non medici	31	30	30
Comparto	866	671	667
Stima unità di assunti	-	607	162
Dirigenti medici	-	108	28
Dirigenti non medici	-	20	5
Comparto	-	478	130
Stima saldo	1.081	300	739
Stima saldo dirigenti medici	184	97	176
Stima saldo dirigenti non medici	31	10	25
Stima saldo comparto	866	193	538
Stima Risparmi 2012	57.737.205		
Stima Risparmi 2013	30.437.159	30.437.159	
Stima Risparmi 2014		9.923.114	9.923.114
Stima Risparmi 2015			22.469.009
Totale Stima Risparmi	88.174.364	40.360.272	32.392.123

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. che, pertanto, i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono che, al netto del costo dei nuovi assunti nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente, il risparmio nella spesa del personale del SSR per l'anno 2014 sia stimato pari a ca. 40.360 €/000, mentre per l'anno 2015, sia stimato pari a ca. 32.392 €/000;
- e. che, in definitiva, la manovra relativa all'assunzione, anche per l'anno 2014, di nuove unità di personale nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente risulta coerente con quanto riportato nelle previsioni di costo per il personale contenute nei programmi operativi per il triennio 2013-2015;

RITENUTO

- a. di poter procedere, in ragione delle considerazioni sopra riportate, ad uno sblocco parziale del turn over per il 2014 nella misura del 15% del cessato regionale del 2013;

DECRETA

1. lo sblocco parziale del turn over per il 2014 nella misura del 15% del cessato regionale del 2013;
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie del SSR della Campania non possono effettuare alcuna procedura di reclutamento di personale senza l'autorizzazione preventiva della Regione, e comunque nelle more di direttive regionali che regoleranno lo sblocco in parola;
3. di stabilire che il mancato rispetto di quanto disposto nel punto precedente sarà segnalato agli organi competenti, in esito ad istruttoria regionale, e sarà tenuto in considerazione nell'ambito del processo di valutazione dei Direttori Generali, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal DPCM n. 502/1995, modificato ed integrato con il DPCM n. 319/2001;
4. di stabilire che la Regione procederà a rilasciare autorizzazione alle procedure di reclutamento da parte delle Aziende Sanitarie del SSR della Campania a valere sul cessato del 2013 sulla base degli obiettivi di risparmio previsti nel P.O. 2013-2015, dell'analisi dei fabbisogni di personale maggiormente indifferibili indicati dalle stesse Aziende sanitarie e della coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale;
5. di adeguare il presente decreto alle eventuali osservazioni dei Ministeri affiancanti;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

6. la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle Aziende Sanitarie del SSR e al BURC per la pubblicazione

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente ad interim UOD Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 22 del 05.05.2014

Oggetto: Determinazione provvisoria delle tariffe di riabilitazione estensiva ex art. 26 legge n. 833/1978 dal 1.1.2014.

PREMESSO

1. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
2. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta;
3. che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
4. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad acta;
5. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub Commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;
6. che tra le specifiche competenze del sub Commissario, Dr. Mario Morlacco, acta al punto 16 è prevista l' "Adozione delle tariffe per prestazioni sanitarie";

PREMESSO, altresì, che a seguito di annoso e complesso contenzioso instauratosi fin dal 2005 tra la Regione Campania e le diverse associazioni di categoria del settore e alcuni centri di riabilitazione, in ottemperanza della sentenza n. 740/2013 del Consiglio di Stato da ultima intervenuta che respinge il ricorso in appello della Regione Campania avverso l'annullamento della propria DGR n. 224/09 per effetto delle sentenze nn. 3230, 3231 e 3252 tutte del 2011, è stato adottato il DCA 81/2013, che fissa le tariffe per le prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 della Legge 833/78 per i trienni 2003/2005 e 2006/2008;



Giunta Regionale della Campania

VISTO che l'art. 26 della legge 833/78 stabilisce che le prestazioni di riabilitazione sono “prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, [...] erogate dalle unità sanitarie locali attraverso i propri servizi”;

CONSIDERATO che il citato decreto del Commissario ad Acta n. 81/2013:

1. approva le tariffe per le prestazioni di riabilitazione per il triennio 2003-2005 e per il triennio 2006-2008 elaborate dagli uffici regionali in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria componenti la citata commissione paritetica;
2. approva la nota metodologica, allegato A al DCA 81/2013, esplicativa del processo di determinazione delle tariffe stesse per cui sono stati determinati i costi del personale sulla base di parametri prefissati ed inderogabili derivanti dalla contrattazione collettiva, che nello specifico riguarda la corretta classificazione del personale, il relativo trattamento economico e tutti gli elementi che concorrono al calcolo della retribuzione, tenendo conto della rilevanza dell'elemento relativo al costo del personale in relazione alle caratteristiche delle prestazioni “human intensive” nel settore;
3. tiene conto, nella citata nota metodologica allegato A, per la determinazione del costo del personale, del CCNL AIOP-ARIS Fondazione Don Gnocchi e relativi aggiornamenti tabellari, ritenuto il più remunerativo tra i contratti applicabili;
4. stabilisce di applicare un abbattimento tariffario del 15% per le prestazioni erogate da strutture che utilizzano un CCNL differente da quello AIOP-ARIS Fondazione Don Gnocchi preso in considerazione per la definizione delle tariffe approvate, introducendo di fatto una differenziazione delle stesse per le varie strutture territoriali determinate in relazione al tipo di CCNL applicato da ogni singola struttura. Ciò sia a motivo della difformità di remunerazione che incide sul costo standard, sia per il fatto che detti contratti applicano istituti che possono incidere sulla qualità dell'assistenza (maggiore impegno orario settimanale, formazione, ecc.)

PRESO atto che il Ministero della Salute, di concerto col Ministero dell'Economia e Finanze, con atto prot. 476 del 24/12/2013 ha espresso parere non favorevole al decreto 81/2013 chiedendo alla Struttura commissariale di modificare il provvedimento adeguandolo alla normativa nazionale vigente sulle tariffe e di prevedere l'abrogazione del protocollo d'intesa ex DGRC 6757/97. In particolare il citato parere ministeriale ha precisato quanto segue:

1. non è possibile prevedere una differenziazione di tariffe per le varie strutture territoriali in relazione al tipo di CCNL applicato da ogni singola struttura;
2. ai sensi dell'art. 8 sexies del Decreto Legislativo 502/1992 e s.m.i. le tariffe devono essere definite in base ai costi standard di produzione e di quote standard di costi generali su un campione rappresentativo di strutture accreditate. Le stesse tariffe devono essere quindi considerate come omnicomprensive dei costi sostenuti per l'erogazione delle prestazioni e, in nessun caso, possono remunerare singolarmente i fattori produttivi impiegati;
3. nel DCA 81/2013 non sono esplicitati i criteri, oltre alla perizia di parte dello studio De Crescenzo-Gattei, che hanno portato alla determinazione del 7% per quantificare i costi generali, al 5% il margine di retribuzione e allo 0,5% l'incremento per la tariffa domiciliare per gli oneri per trasporto e parcheggio;
4. l'art. 8-sexies del D.Lgs 502/92 e s.m.i. non prevede alcun “margine di retribuzione” nella determinazione delle tariffe.



Foglio n.:.....

Giunta Regionale della Campania

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione delle tariffe per le prestazioni sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78 attraverso un nuovo percorso, attuato con la massima trasparenza e tempestività, per la definizione delle nuove tariffe sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti con il parere ministeriale n. 476-P del 24/12/2013, attraverso una metodologia analitica di rilevazione ed analisi di dati organizzativi, di bilancio e di attività della totalità o di un campione rappresentativo di soggetti titolari delle strutture che erogano tale tipologia di prestazioni individuato nell'ambito di "strutture preventivamente selezionate secondo criteri di efficienza, appropriatezza e qualità dell'assistenza";

DATO ATTO che con nota del subcommissario n. 841/C del 18 febbraio 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da dirigenti e funzionari regionali e con il supporto dell'AGENAS, con il compito di predisporre proposte di provvedimenti di definizione provvisoria e definitiva delle tariffe a seguito ed in coerenza con le indicazioni contenute nei pareri ministeriali n. 24/12/2013-0000476-P;

CONSIDERATO che,

1. la legge 133/2008, ha abrogato la disposizione di cui al DM Sanità 15.4.1994 che prevedeva la revisione periodica delle tariffe divenendo detta revisione per la Regione solo una facoltà e non un obbligo;
2. che intervenute sentenze del TAR Campania (V sentenza Sezione I n. 16850 del 26 maggio 2010), confermano il principio secondo il quale gli aumenti retroattivi delle tariffe trovano un limite invalicabile nei tetti di spesa a suo tempo vigenti;
3. pur in presenza del relativo parere ministeriale non favorevole e al solo fine di evitare disagi agli utenti e consentire la continuità assistenziale da parte delle strutture erogatrici, con le proprie note n. 6527/C/2013 e n. 225/C/2014, in via prudenziale e del tutto provvisoria, si confermava l'applicazione delle tariffe adottate con il DCA 81/2013;

RITENUTO, nelle more dell'acquisizione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe ex art. 26 L. 833/78 per gli anni interessati dal contenzioso secondo le indicazioni del citato parere ministeriale e secondo i principi già stabiliti con la sentenza del CdS n. 740/13 sulla quale è in corso giudizio di ottemperanza e verifica richiesta dal TAR con ordinanza n. 866/14, di determinare, in via provvisoria, salvo conguaglio e fino all'adozione di tariffe definitive, un sistema di tariffazione delle prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 della L. 833/78, per l'anno 2014;

PRESO ATTO degli elementi forniti dal Gruppo Tecnico individuato con la citata nota n. 841/C si rileva che

- o ha condotto uno studio sui dati di n. 101 bilanci anno 2012 corrispondenti ad altrettanti titolari di strutture e a n. 119 punti fisici, incrociati con i dati organizzativi e di attività anno 2012 dei medesimi titolari (fonte ARSAN e SORESA);
- o dall'esito delle prime analisi e con riserva di ulteriori approfondimenti, i costi standard di produzione della singola prestazione, ponderati in base al tipo ed al numero di prestazioni erogate e inclusivi di tutti i costi sostenuti, si attestano ad un valore pari al 91,3% delle tariffe determinate con decreto commissariale n. 81/13 per quanto riguarda le prestazioni domiciliari e ambulatoriali, e ad un valore pari al 93,7 % per quanto riguarda quelle residenziali e semiresidenziali;



Foglio n.:.....

*Giunta Regionale della Campania***RITENUTO**, pertanto:

1. di poter determinare le tariffe per le prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 della legge n. 833/78 applicabili dal 1/1/14 e salvo conguagli in positivo o in negativo, come da seguente tabella:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Euro
Residenziale Base	137,66
Residenziale Medi	145,91
Residenziale Gravi	177,85
Semiresidenziale Medi	72,52
Semiresidenziale Gravi	87,07
Ambulatoriale	39,83
Ambulatoriale piccolo gruppo	13,28
Domiciliare	44,02

2. di doversi riservare ogni successiva determinazione in relazione a:
 - 2.a. definitività delle tariffe anni 2003/2008 all'esito del contenzioso in corso;
 - 2.b. adozione delle tariffe relativamente al periodo 2009/013 e definizione dei conseguenti rapporti con gli erogatori;
 - 2.c. identificazione anche in termini economici dei riflessi sulla qualità delle prestazioni per le strutture che applicano contratti differenti da quelli considerati per la definizione delle tariffe di cui al DCA 81/2013;
3. di precisare che quanto erogato alle strutture erogatrici per l'anno 2013, in esecuzione dei DCA nn. 81, 86 e 102/2013, deve intendersi a titolo di acconto soggetto a conguaglio in positivo o in negativo;
4. che il presente provvedimento sarà adeguato alle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero intervenire da parte dei ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, in sede di approvazione del provvedimento ovvero a determinazione del giudice amministrativo, che risultassero rilevanti all'interno del suddetto procedimento, atteso che il contenzioso in itinere riguarda il DCA 81/2013, condizionato al parere ministeriale non favorevole;
5. di riservarsi ogni legittima determinazione, anche in regime di autotutela ai fini della determinazione della tariffa definitiva, all'esito della quale saranno assunte determinazioni in relazione al percepimento anche in via giudiziaria, di tariffe riferite a fonti non produttive di effetti;

VISTI

1. il Dlgs n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;
2. la D.G.R.C. 6757/96 e la D.G.R.C. 3094/2000;
3. il D.Lgs. n. 229 del 19/06/1999 - Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale a norma dell'art 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419
4. il DPCM 29 novembre 2001 Definizione dei livelli essenziali di assistenza;



Foglio n.:.....

Giunta Regionale della Campania

5. La DGRC 3958 del 7 agosto 2001 “Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio delle attività sanitarie e socio - sanitarie delle strutture pubbliche e private della Regione Campania – Approvazione delle procedure di autorizzazione.
6. la DGRC n. 7301 - del 31 dicembre 2001 di integrazione alla DGRC 3958/2001;
7. la D.G.R.C. n. 482 del 25 marzo 2004 Linee Guida per la riabilitazione in Regione Campania;
8. Regolamento n. 1 del 22 giugno 2007 recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di determinare, nelle more della acquisizione degli elementi necessari alla determinazione della tariffa definitiva per gli anni interessati dal contenzioso secondo le indicazioni del citato parere ministeriale, e secondo i principi già stabiliti con la sentenza del CdS n. 740/13 sulla quale è in corso giudizio di ottemperanza e verifica richiesta dal TAR con ordinanza n. 866/14, in via provvisoria, salvo conguaglio e fino alla adozione di tariffe definitive, un sistema di tariffazione delle prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 della L. 833/78, per l'anno 2014;
2. di determinare, le tariffe delle prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 della legge n. 833/78, applicabili dal 1/1/2014 e salvo conguagli in positivo o in negativo, come da seguente tabella:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Euro
Residenziale Base	137,66
Residenziale Medi	145,91
Residenziale Gravi	177,85
Semiresidenziale Medi	72,52
Semiresidenziale Gravi	87,07
Ambulatoriale	39,83
Ambulatoriale piccolo gruppo	13,28
Domiciliare	44,02

3. di doversi riservare ogni successiva determinazione in relazione a:
 - 3.a. definitività delle tariffe anni 2003/2008 all'esito del contenzioso in corso;
 - 3.b. adozione delle tariffe relativamente al periodo 2009/013 e definizione dei conseguenti rapporti con gli erogatori;
 - 3.c. identificazione anche in termini economici dei riflessi sulla qualità delle prestazioni per le strutture che applicano contratti differenti da quelli considerati per la definizione delle tariffe di cui al DCA 81/2013;
4. di precisare che quanto erogato alle strutture erogatrici per l'anno 2013, in esecuzione dei DCA nn. 81, 86 e 102/2013, deve intendersi a titolo di acconto soggetto a conguaglio in positivo o in negativo;



Foglio n.:.....

Giunta Regionale della Campania

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà adeguato alle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero intervenire da parte dei ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, in sede di approvazione del provvedimento ovvero a determinazione del giudice amministrativo, che risultassero rilevanti all'interno del suddetto procedimento, atteso che il contenzioso in itinere riguarda il DCA 81/2013, condizionato al parere ministeriale non favorevole;
6. di riservarsi ogni legittima determinazione, anche in regime di autotutela ai fini della determinazione della tariffa definitiva, all'esito della quale saranno assunte determinazioni in relazione al percepimento anche in via giudiziaria, di tariffe riferite a fonti non produttive di effetti;
7. di inviare il presente provvedimento a cura della struttura commissariale all'ARSAN, alla Direzione Generale della Salute, al Settore stampa documentazione ed informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Dr. Mario Morlacco

Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Interventi Sociosanitari
Dott.ssa Marina Rinaldi

Il Dirigente UOD Governo economico finanziario
Dr. Giancarlo Favro Ghidelli

Il Funzionario
Dott.ssa Mariarosaria Canzanella

Il Commissario
Caldoro



Decreto Dirigenziale n. 90 del 06/05/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER LA SOCIETÀ GESTIONE 2000 SRL PIÙ ALTRE (ALLEGATO N. 1) NONCHÈ DICHIARAZIONE DI IMPRESE RINUNCIATARIE E/O ESCLUSE (ALLEGATO N. 2) E CONTESTUALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- (a) **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ha previsto interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di innovazione delle tecnologie di video trasmissione, stabilendo di attuare un regime di aiuti in “De Minimis” cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 per un importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00);**
- (b) **con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stato approvato il Bando riguardante la concessione di aiuti «De Minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali;**
- (c) **è stata verificata l’applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell’O.O. 5.2, nonché il rispetto delle regole di ammissibilità relative al POR CAMPANIA FESR 2007/2013;**
- (d) **con D.D. n. 9 del 01/02/2013 – pubblicato sul BURC n. 7 del 04/02/2013 – sono stati rettificati l’art. 5 comma 2, l’art. 6 comma 2 del bando, gli allegati n. 2 e n. 3 ed è stato prorogato il termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno venerdì 15 Marzo 2013;**
- (e) **sono pervenute, nei termini previsti dal Bando, n. 62 domande di partecipazione;**
- (f) **con D.D. n. 29 del 04/04/2013 è stato nominato il Gruppo di Lavoro che ha effettuato l’istruttoria delle domande presentate e la valutazione della ammissibilità e congruità delle spese esposte nei programmi di investimento, ai fini del calcolo delle agevolazioni, il cui ammontare sarà poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria;**
- (g) **con D.D. n. 41 del 20/05/2013 si è proceduto alla proroga delle attività del Gruppo di lavoro;**
- (h) **con D.D. n. 62 del 21/06/2013 è stata nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti dichiarati formalmente ammissibili dal Gruppo di lavoro, con l’attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici, derivanti dell’applicazione degli indicatori riportati all’art. 8 del bando, per poi produrre in allegato al verbale finale l’elenco dei progetti così valutati in ordine decrescente di punteggio, ai fini della successiva predisposizione della graduatoria di merito da parte dell’ufficio;**
- (i) **con D.D. n. 75 del 30/07/2013 – pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2013 – è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento nonché dell’elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica;**
- (j) **concluso il termine per la presentazione delle istanze di riesame è stata acquisita una sola istanza avverso l’esclusione dalla graduatoria provvisoria approvata con il D.D. n. 75/2013;**
- (k) **con D.D. n. 98 del 24/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 60 del 04/11/2013 – è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti idonei e ammissibili a cofinanziamento a conclusione della valutazione dell’istanza di riesame pervenuta.**

CONSIDERATO che

- (a) **con D.D. N. 140 del 12/12/2012 si è stabilito, in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 595/2012, di destinare all’intervento da realizzare con il Bando complessivamente l’importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) da imputare alle risorse dell’Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell’Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. Campania FESR 2007/2013;**
- (b) **con il suddetto D.D. è stato chiesto all’A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 di procedere alla prenotazione di impegno (ai sensi del comma 5 dell’art. 32 della L.R. n. 7/2002) della somma di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2662 di pertinenza dell’O.O. 5.2 del P.O. FESR 2007-2013, cod. SIOPE (2-03-02);**
- (c) **con la nota prot. n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 l’AdG del POR Campania FESR 2007/2013 ha trasmesso il verbale del controllo di I livello vista la check list n. 4 08/01/2013, con la quale veniva rilasciato parere positivo al D.D. n. 140/2012 ai sensi della nota del Capo del Gabinetto prot. n. 6797/UDCO/GAB/CG del 25/05/2011;**
- (d) **con nota prot. n. 2013.0763615 del 08/11/2013 è stato comunicato alla Direzione Generale per l’Internazionalizzazione e i rapporti con l’Unione Europea del Sistema Regionale di procedere alla prenotazione dell’impegno contabile dell’importo di € 2.000.000,00, ai sensi dell’art. 32 comma 5 della LR**

- 7/2002, disposta con il D.D. n. 140/2012 in quanto sono stati individuati i soggetti beneficiari con l'approvazione della graduatoria definitiva;
- (e) in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva, **è stato trasmesso alle imprese, inserite nell'Allegato A e fino a concorrenza della dotazione finanziaria (€ 2.000.000,00), l'Allegato n. 6 del Bando (Atto di impegno richiesta di anticipazione), comunicando loro di essersi utilmente collocate in graduatoria e invitandole a restituire l'Allegato n. 6 nel termine perentorio di 30 gg. dalla ricezione (art. 10 comma 1 del Bando);**
- (f) **con D.D. n. 20 del 13/02/2014 – pubblicato sul BURC n. 12 del 17/02/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese;**
- (g) **con D.D. n. 40 del 18/03/2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per il Cinema Pappano di Alfonsina Panzone più altre;**
- (h) **con D.D. n. 74 del 10/04/2014 - pubblicato sul BURC n. 24 del 14 Aprile 2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per il Cinema America Srl più altre;**
- (i) **anche per un quarto gruppo è stato acquisito d'ufficio il relativo documento unico di regolarità contributiva (DURC) -ai sensi della Legge n. 98/2013 - art. 31 comma 8-quater e 8-quinquies – e si è potuta verificare la regolarità contributiva dei beneficiari;**
- (j) a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) per i progetti da ammettere a cofinanziamento.

RITENUTO che

- (a) **occorre, pertanto, ammettere a cofinanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013-, i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.), precisando che ne forma parte integrante e sostanziale, con una spesa totale ammissibile pari ad € 552.715,21 e per totale di contributo concedibile di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61) secondo i riferimenti contabili di cui sotto;**
- (b) è necessario **chiedere alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno dell'importo di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61), essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002;**
- (c) **l'importo di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013 -, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2788	14	5	04.9	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	3

- (d) **il totale del contributo concedibile di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61), considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% Stato/Regione, trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012;**
- (e) le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013;
- (f) l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale;
- (g) poiché il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione (art. 12 comma 2 del Bando), si prevede che per tutto l'anno 2014 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento (ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013);

- (h) **occorre rinviare a successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali viceversa è ancora in corso l'istruttoria da parte dell'ufficio non essendo stati acquisiti i relativi DURC;**
- (i) in seguito alla comunicazione fatta con nota prot. n. 2014.0070615 del 31/01/2014 **non è ammesso a finanziamento il Cinema Vittoria di Vardaro Giuseppe ID 8 ai sensi dell'art. 4 comma 1 e art. 5 del Bando e che è possibile assegnare le risorse economiche così rese disponibili;**
- (j) **occorre dichiarare rinunciarie, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del Bando, le imprese elencate nell'Allegato "2" in ordine crescente di numero progetto (ID N.), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, in quanto non hanno fatto pervenire l'atto di impegno nel termine stabilito regolarmente sottoscritto e corredato dalla documentazione richiesta;**
- (k) **bisogna procedere - ai sensi dell'art 10 comma 2 del Bando - ad assegnare le risorse finanziarie così rese disponibili, per un importo complessivo di contributo concedibile pari ad Euro 88.706,58, ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria definitiva approvata con il D.D. n. 98 del 24/11/2013 e pubblicata sul BURC n. 60 del 04/11/2013, relativi alle rimanenti imprese che sono risultate idonee e ammissibili a cofinanziamento, ed inserite nell'Allegato "A" del suddetto Decreto n. 98/2013, fino alla ultima posizione utile corrispondente al n. 58;**
- (l) la Regione Campania, in conseguenza dello scorrimento, **darà comunicazione alle suddette imprese elencate nell'Allegato "3" al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, mediante PEC o in mancanza della PEC con raccomandata A.R., riportando il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'atto di impegno (Allegato n. 6) da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa (art. 9 comma 5 del Bando);**
- (m) **l'impresa, inserita nell'Allegato 3 e che ha ricevuto la comunicazione nei modi e tempi di cui sopra, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione dell'informativa, dovrà trasmettere l'atto di impegno corredata dalla relativa documentazione, sottoscritta dal titolare o dal proprio rappresentante legale (art. 10 comma 1 del Bando);**
- (n) **in seguito alla ricezione degli atti di impegno trasmessi dalle imprese di cui all'Allegato 3, la Regione Campania provvederà con successivi atti all'emanazione di ulteriori decreti di ammissione a finanziamento, dichiarando rinunciatari coloro che non l'avranno fatto pervenire nel tempo stabilito (art. 10 comma 2 del Bando).**

VISTO

- (a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- (b) la L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- (c) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);
- (d) la D.G.R. n. 595 del 19/10/2012 (*Programmazione intervento a sostegno delle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni*);
- (e) il D.D. n. 140 del 12/12/2013 (*Approvazione del Bando*);
- (f) il D.D. n. 9 del 01/02/2013 (*Rettifica dell'art. 5 comma 2, dell'art 6 comma 2 e degli allegati 2 e 3 e proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti*);
- (g) il D.D. n. 29 del 04/04/2013 (*Nomina del Gruppo di Lavoro*);
- (h) la L.R. n. 5 del 06/05/2013 (*Legge Finanziaria regionale 2013*);
- (i) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 - versione 2*);
- (j) il D.D. n. 41 del 20/05/2013 (*Proroga delle attività del Gruppo di lavoro*);
- (k) il D.D. n. 62 del 21/06/2013 (*Nomina Commissione tecnica*);
- (l) il D.D. n. 75 del 30/07/2013 (*Approvazione graduatoria provvisoria*);
- (m) il D.D. n. 98 del 24/10/2013 (*Approvazione graduatoria definitiva*);
- (n) la nota prot. reg. n. 2013. 0014371 del 08/01/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Trasmissione verbale di controllo I livello sul D.D. n. 140/2012*);
- (o) la nota prot. reg. 2013.076615 del 08/11/2013 (*comunicazione alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale dell'elenco dei progetti ammissibili*);

- (p) la D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione);
- (q) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);
- (r) la D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (Designazione R.O.O. del PO FESR 2007-2013 – modifica D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);
- (s) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania);
- (t) la L.R. n. 3 del 16/01/2014 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016);
- (u) la L.R. n. 4 del 16/01/2014 (Legge di stabilità regionale 2014);
- (v) il D.D. n. 23 del 31/01/2014 del Dip. 51 Dir.G. 03 (rettifica Manuale di Attuazione);
- (w) la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 (Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014-2015-2016);
- (x) la nota prot. n. 2014.0070615 del 31/01/2014 (Comunicazione di non ammissione a finanziamento);
- (y) il D.D. n. 20 del 13/02/2014 (Ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese);
- (z) il D.D. n. 40 del 18/03/2014 (Ammissione a finanziamento per il Cinema Pappano di Alfonsina Panzone più altre);
- (aa) il D.D. n. 74 del 10/04/2014 (Ammissione a finanziamento per il Cinema America Srl più altre).

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **AMMETTERE A COFINANZIAMENTO a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2** – Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo del P.O.R. Campania FESR 2007/2013-, **i progetti presentati dalle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali si è già conclusa l'istruttoria e inserite nell'Allegato "1" del presente atto in ordine crescente di numero progetto (ID N.), precisando che ne forma parte integrante e sostanziale, con una spesa totale ammissibile ad € 552.715,21 e per totale di contributo concedibile di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61)** secondo i riferimenti contabili di cui sotto;
2. **CHIEDERE alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno per l'importo di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61)**, essendo stati individuati i creditori in base a quanto disposto dall'art. 32 comma 2 della L.R. n. 7/2002.
3. **DARE ATTO CHE l'importo di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61) va impegnato sui Fondi dell'O.O. 5.2** – Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo P.O. Campania FESR 2007/ 2013-, **con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2788	14	5	04.9	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	3

4. **DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE il totale del contributo concedibile di € 272.071,61 (duecentosettantaduemilasettantuno/61)**, considerate le percentuali di seguito riportate: 75% FESR 25% STATO/REGIONE, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 140 del 12/12/2012.**
5. **RIBADIRE CHE** le modalità di attuazione dei progetti e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 140/2012 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 Versione 2, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013.

6. **STABILIRE CHE** l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.
7. **PREVEDERE CHE**, poiché il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 6° (sesto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione (*art. 12 comma 2 del Bando*), per tutto l'anno 2014 si darà luogo alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento (*ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5/2013*);
8. **RINVIARE a successivi atti della Regione Campania l'ammissione a finanziamento delle imprese che hanno accettato il contributo e per le quali viceversa è ancora in corso l'istruttoria da parte dell'ufficio non essendo stati acquisiti i relativi DURC;**
9. **NON AMMETTERE A FINANZIAMENTO il Cinema Vittoria di Vardaro Giuseppe ID 8 ai sensi dell'art. 4 comma 1 e art. 5 del Bando come già comunicato con nota prot. n. 2014.0070615 del 31/01/2014 e assegnare le risorse economiche così rese disponibili;**
10. **DICHIARARE rinunciatricie, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del Bando, le imprese elencate nell'Allegato "2" in ordine crescente di numero progetto (ID N.), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale,** in quanto non hanno fatto pervenire l'atto di impegno nel termine stabilito regolarmente sottoscritto e corredato dalla documentazione richiesta;
11. **PROCEDERE - ai sensi dell'art 10 comma 2 del Bando - ad assegnare le risorse finanziarie così rese disponibili,** per un importo complessivo di contributo concedibile pari ad Euro **88.706,58**, ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria definitiva approvata con il D.D. n. 98 del 24/11/2013 e pubblicata sul BURC n. 60 del 04/11/2013, **relativi alle rimanenti imprese che sono risultate idonee e ammissibili a cofinanziamento, ed inserite nell'Allegato "A" del suddetto Decreto n. 98/2013, fino alla ultima posizione utile corrispondente al n. 58;**
12. **RIBADIRE CHE** la Regione Campania, in conseguenza dello scorrimento, **darà comunicazione alle suddette imprese elencate nell'Allegato "3" al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, mediante PEC o in mancanza della PEC con raccomandata A.R.,** riportando il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e **l'atto di impegno (Allegato n. 6)** da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa (*art. 9 comma 5 del Bando*);
13. **STABILIRE CHE l'impresa,** inserita nell'Allegato 3 e che ha ricevuto la comunicazione nei modi e tempi di cui sopra, **nel termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione dell'informativa, dovrà trasmettere l'atto di impegno corredata dalla relativa documentazione, sottoscritta dal titolare o dal proprio rappresentante legale** (*art. 10 comma 1 del Bando*);
14. **DARE ATTO CHE** in seguito alla ricezione degli atti di impegno trasmessi dalle imprese di cui all'Allegato 3, la Regione Campania provvederà con successivi atti all'emanazione di ulteriori decreti di ammissione a finanziamento, **dichiarando rinunciatari coloro che non l'avranno fatto pervenire nel tempo stabilito** (*art. 10 comma 2 del Bando*).
15. **DISPORRE - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - affinché l'atto di concessione nonché l'elenco dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato "1",** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, **con il link ai progetti** ammessi al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it;**
16. **INVIARE** il presente atto:
 - 16.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - 16.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e all'Assessorato all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e Biblioteche;
 - 16.3 **per la pubblicazione sul BURC del presente Decreto** al Segretario della Giunta Regionale per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

**REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
ELENCO IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO "Società Gestione 2000 srl + altre"**

ALLEGATO 1

Progetto ID N.	Codice CUP	DENOMINAZIONE PMI	C.F. P/IVA	Sede legale	Importo Spesa Ammessa	Importo Contributo Ammesso
6	B14G12000060007	Gestione 2000 srl Multisala Magic Vision	03572661217	Viale dei Tigli, 19 80013 Casalnuovo di Napoli NA	€ 208.572,00	€ 100.000,00
9	B63G12000530007	Teatro Soc. Coop. ARL. Galleria Toledo	01180630632	Salita Tarsia, 56 80135 Napoli	€ 73.204,21	€ 36.602,11
26	B33G12001770007	DAPHNE srl Cinema Sala Roma	03491250654	Via Sellitti, 24 84014 Nocera Inferiore (SA)	€ 54.000,00	€ 27.000,00
28	B33G12001780007	Cinema ELISEO sas di Orefice Agostino	06407940631 01535941213	Via Roma traversa ferrovia snc 80040 Poggiomarino (NA)	€ 162.089,00	€ 81.044,50
60	B93G12000210007	PROCIDA HALL di Scotto di Rinaldi Ausilia Giovanna	SCTSGV57P64B858I 06147150632	VIA ROMA, 1 80079 Procida (NA)	€ 54.850,00	€ 27.425,00
TOTALE					€ 552.715,21	€ 272.071,61

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
ELENCO IMPRESE RINUNCIATARIE E/O ESCLUSE

ALLEGATO 2

N. progr.	N ID Reg.	Denominazione	Punteggio	Importo Programma Esposto	Importo Ammissibile	Importo Finanziabile	Note
14	8	CINEMA VITTORIA di Vardaro Giuseppe	68	€ 71.900,00	€ 71.900,00	€ 35.950,00	Esclusione ai sensi dell'art. 4 comma 1 e art. 5 del Bando
53	17	Tunnel Produzioni srl	67	€ 62.064,00	€ 60.183,16	€ 30.091,58	Rinuncia ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Bando
55	20	PHENIX 2005 di Esposito Maria Cinema Sant'Aniello	65	€ 45.330,00	€ 45.330,00	€ 22.665,00	Rinuncia ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Bando
TOTALE					€ 177.413,16	€ 88.706,58	

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
ELENCO PROGETTI IDONEI E AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
A SEGUITO DELLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

ALLEGATO 3

N. progr.	N ID Reg.	Denominazione	Punteggio	Importo Programma Esposto	Importo Ammissibile	Importo Finanziabile
57	27	Cinema Teatro S. Demetrio di Giuliano Rodolfo	64	€ 82.150,00	€ 57.421,05	€ 28.710,53
58	1	Cine "Teatro la Provvidenza" Ente Diocesi Vallo della Lucania	60	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 28.000,00

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CINEMA ELISEO SAS DI OREFICE AGOSTINO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06407940631 / 01535941213

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 81.044,50 (ottantunomilaquarantaquattro/50)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - U.O.D. 04

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

GESTIONE 2000 SRL “ Multisala Magic Vision”

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03572661217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 100.000,00 (centomila/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - U.O.D. 04

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

TEATRO SOC. COOP. ARL. " Galleria Toledo"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01180630632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€36.602,11 (trentaseimilaseicentodieci/11)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - U.O.D. 04

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

DAPHNE SRL "Cinema Sala Roma"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03491250654

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€27.000,00 (ventisette mila/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - U.O.D. 04

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

PROCIDA HALL DI SCOTTO DI RINALDI AUSILIA GIOVANNA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

SCTSGV57P64B858I / 06147150632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 98 del 24/11/2013 -BURC n. 60 del 04/11/2013-

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 27.425,00 (ventisettemilaquattrocentoventicinque/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO: DIP. 54 – D.G. 10 - U.O.D. 04

RUP: Dott.ssa Annamaria Bordini

TELEFONO: 081/7968149

E-MAIL:

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO



Decreto Dirigenziale n. 21 del 06/05/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. L.R. 6 DEL 15.06.2007. ARTICOLO 8, COMMA 4, LETTERA B1 E B2 .
ASSEGNAZIONI EURO 637.000,00 CAP 4460 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

PREMESSO che:

- con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 e s.m.i. "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- all'articolo 8, comma 4, della L.R. n. 6/2007 e s.m.i. e tipologie di attività sono distinte in diversi settori di intervento;
- con decreto dirigenziale n. 842 del 17/12/2012 si impegnava la somma di € **2.600.000,00** sul capitolo **4460** (impegno definitivo **6703/2012**);

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 807 del 30/12/2011 sono state approvate le Misure di Attuazione, previste dall'art. 8, comma 2, L.R. n. 6 del 15.06.2007, per l'anno 2012;
- altresì, le stesse disciplinano la modalità di ammissione e i criteri per la concessione dei contributi di cui all'articolo 8, comma 1, e la successiva ripartizione percentuale della disponibilità finanziaria prevista per il fondo, tra le singole attività di cui al comma 4 dell'articolo 8 della legge;
- la L.R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera a) assegna al fondo regionale ordinario di cui all'articolo 8, un contributo pari al venti per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2012 sono pari ad € **2.600.000,00**;
- gli organismi destinatari dei contributi previsti dall'art. 8, comma 4, lettera B sono soggetti alla valutazione della Commissione di qualità;
- la Commissione nominata con delibera di G.R. n. 132 del 12/4/2011 ha espresso il proprio giudizio in merito all'attività svolta dai suddetti organismi;
- le Misure di Attuazione hanno assegnato al **Settore Musica** il 24,50% per cento della disponibilità finanziaria prevista per il fondo, pari a € **637.000,00** così ripartito:
 1. **Attività di Concertistica e Corale B/1** il 70% della disponibilità assegnata al Settore, pari ad € **445.900,00**, di cui il 70% € **312.130,00** alla musica classica e il 30% € **133.770,00** altri generi;
 2. **Attività di Produzione Musicale B/2** il 30% per cento della disponibilità assegnata al Settore, pari ad € **191.100,00**, di cui il 70% € **133.770,00** alla musica classica e il 30% € **57.330,00** ad altri generi;
- l'art. 10 delle citate Misure di Attuazione prevede le modalità di presentazione e di ammissione delle domande al contributo;

VISTI:

- la L.R. n. 6/2007 e s.m.i. - articolo 8, comma 4, lettera D);
- la L.R. n. 3 del 16.01.2014;
- le L.R. n. 4 del 16.01.2014;
- la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa;

DECRETA

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande, inviate dai soggetti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera B della L.R. n. 6/2007 e s.m.i. e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi, così come disposto dall'articolo 10, comma 1 delle Misure di Attuazione della L.R. n. 6/2007 e s.m.i.;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 8, comma 4, lettera B, per l'anno 2012, per un importo totale di € **637.000,00 (quota parte dell'importo complessivo impegnato con Decreto Dirigenziale n. 842/2012, impegno definitivo nr. 6703/2012)**;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macroaggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)
4460	I	05	02	104	1.04.04.01.000	08.2	4	1.06.03

- di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2012 inviata all'UOD n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali;
- di inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), alla UOD 05 Bollettino Ufficiale Direzione Generale 03 (Dip 40), al fine della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27, giusta circolare del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 0340361 del 14/5/2013.

Dott.ssa Rosanna Romano

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94155300638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5338.85

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Alessandro Scarlatti

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00637170630

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

86381.60

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione La Ghironda

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

91002690633

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5615.48

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Maggio della Musica

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04832850632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10806.45

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Rachmaninov

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

97004490658

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

14464.36

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione NaturalMenteMusica - Centro Iniziative Didattiche Musicali

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94162490638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1706.30

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Accademia internazionale di Musica L.v. Beethoven

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04028650960

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

6764.52

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Novum Millenium

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01998400640

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2734.57

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Centro Studi Mousikè

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

90036810639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5417.93

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione "Mousikè Accademia internazionale arte - spettacolo"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94018170657

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2680.72

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Società Italiana della Musica da Camera

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04034420655

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

13810.90

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Amici della Musica

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93002550619

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2478.31

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione nuova orchestra Alessandro Scarlatti

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94120380632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

15246.13

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Società dei Concerti di Sorrento

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92030680620

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

12907.13

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Musicale Internazionale Euterpe

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92041790640

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1871.53

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Anna Jervolino

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93002290612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

17733.08

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Orchestra da Camera di Caserta

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02055590612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

13263.77

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AMEC - Associazione musicale Enrico Caruso

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07148750636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1526.92

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Igor Strawinsky

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92032540640

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5611.15

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ISBES

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00917140626

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

6736.69

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione "Accademia Musicale Jacopo Napoli"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95018470658

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

13283.59

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Area Arte

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03322831219

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2936.95

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Aniello Barchetta

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93041730610

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2294.13

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ZENIT 2000

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02209880646

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3550.87

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Sannio Arte e Cultura

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01353090622

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

7003.19

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

OLTRE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

90054020632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2935.74

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Amici dello Spettacolo

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07363760633

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2368.02

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Aldo Ciccolini

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92018290632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1697.63

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione - Accademia Internazionale di Musica A. Toscanini.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92031760645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4427.93

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

NAPOLI NOVA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1510.02

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Le Camenae

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

90018070632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5674.69

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

PROGETTO SONORA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05711061217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4102.47

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Il Canto di Virgilio

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

96013770639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

27248.40

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione musicale Complesso Strumentale Lorenzo Rinaldi Città di Giffoni Valle Piana

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02447660651

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3319.96

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione culturale "Musinapoli"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95062280631

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

767.63

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione culturale "La Villanella"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06596760634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

7873.15

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

FOND MUS it

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92015730648

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5815.39

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione "Musikarte"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

92033730646

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

217.51

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione "Jesce sole"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06364151214

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

13350.43

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Augusteo Musica

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05841591216

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

75879.69

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Arte Cultura

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07267700636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

16382.51

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AD ALTA VOCE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04613171216

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10163.72

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Orchestra da Camera della Campania

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03684090651

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

9696.78

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Maggio della Musica

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04832850632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

6372.46

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Orchestra da Camera di Caserta

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02055590612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10352.08

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Santa SOFIA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01275300620

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

21659.93

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Anna Jervolino

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93002290612

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

6936.84

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Unione Musicisti Napoletani

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00702110636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

9164.33

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ANCEM

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95023790637

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

20385.82

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Luna di Seta

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

93030160639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4762.71

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Dissonanze

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06979240631

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3693.79

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Amici dello Spettacolo

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07363760633

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3539.56

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Napoli Nova

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07346630630

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5018.41

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Professori Orchestra Alessandro Scarlatti

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94103970631

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

7299.61

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione Nuova Orchestra Scarlatti

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94120380632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

24887.68

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Il Canto di Virgilio

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

96013770639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

12715.93

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Soc. coop. a r.l. Afraka'

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03240570634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4673.02

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Città Mediterranee

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95076010636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1290.52

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Società artistica OLTRE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

90054020632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1739.64

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Di Musica in Musica

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94158620636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2063.03

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Progetto Teatro s.a.s di Paola Sansone

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07739680630

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3369.89

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Musicant

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05704581213

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

7789.35

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Soc. coop. a r.l. La Bazzarra

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03619811213

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4891.06

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

In Due al Teatro

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07889860636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1077.24

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Artisti Cilentani

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03922250653

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3716.97

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Arte Cultura

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07267700636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4804.72

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Nuovi Scenari

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04088671211

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3555.75

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Azzurro

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07182410634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2584.18

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Tunnel Produzioni

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07565810632

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3058.71

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	U.O.D. n°05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	Al.acocella@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Piano di riparto dei contributi.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Concertistica e corale
Classica
B1

prat.	denominazione	Sede Legale	Contributo
1	Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg	Giugliano in Campania (Na)	€ 5.338,85
2	Associazione Alessandro Scarlatti	Napoli	€ 86.381,60
3	Associazione La Ghironda	Ischia (Na)	€ 5.615,48
4	Maggio della Musica	Napoli	€ 10.806,45
5	Rachmaninov	Mercato S. Severino (Sa)	€ 14.464,36
6	Associazione NaturalMenteMusica - Centro Iniziative Didattiche Musicali	Napoli	€ 1.706,30
7	Accademia internazionale di Musica L.v. Beethoven	Gioi (Sa)	€ 6.764,52
8	Novum Millenium	Solofra (Av)	€ 2.734,57
9	Centro Studi Mousikè	Gragnano (Na)	€ 5.417,93
10	Associazione "Mousikè Accademia internazionale arte - spettacolo"	Castel San Giorgio (Sa)	€ 2.680,72
11	Società Italiana della Musica da Camera	Casal Velino (Sa)	€ 13.810,90
12	Amici della Musica	Pignataro Maggiore (Ce)	€ 2.478,31
13	Fondazione nuova orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	€ 15.246,13
14	Società dei Concerti di Sorrento	Sorrento (Na)	€ 12.907,13
15	Associazione Musicale Internazionale Euterpe	Mercogliano (Av)	€ 1.871,53
16	Anna Jervolino	Caserta	€ 17.733,08
17	Orchestra da Camera di Caserta	Caserta	€ 13.263,77
18	AMEC - Associazione musicale Enrico Caruso	Napoli	€ 1.526,92
19	Igor Strawinsky	Avellino	€ 5.611,15
20	ISBES	Benevento	€ 6.736,69
21	Associazione "Accademia Musicale Jacopo Napoli"	Cava de' Tirreni (Sa)	€ 13.283,59
22	Area Arte	Napoli	€ 2.936,95
23	Aniello Barchetta	Maddaloni (Ce)	€ 2.294,13
24	ZENIT 2000	Avellino	€ 3.550,87
25	Sannio Arte e Cultura	San Giorgio La Molara (Bn)	€ 7.003,19
26	OLTRE	Avellino	€ 2.935,74
27	Amici dello Spettacolo	Napoli	€ 2.368,02
28	Aldo Ciccolini	Nola (Na)	€ 1.697,63
29	Associazione - Accademia Internazionale di Musica A. Toscanini.	Atripalda (Av)	€ 4.427,93
30	NAPOLI NOVA	Napoli	€ 1.510,02
31	Le Camenae	Scafati (Sa)	€ 5.674,69
32	PROGETTO SONORA	Napoli	€ 4.102,47
33	Il Canto di Virgilio	Pozzuoli (Na)	€ 27.248,40
			€ 312.130,00

concertistica e corale
altri generi
B1

prat.	denominazione	Sede Legale	Contributo
35	Associazione musicale Complesso Strumentale Lorenzo Rinaldi Città di Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana (Sa)	€ 3.319,96
36	Associazione culturale "Musinapoli"	Napoli	€ 767,63
37	Associazione culturale "La Villanella"	Napoli	€ 7.873,15
38	FOND MUS it	Avellino	€ 5.815,39
39	Associazione "Musikarte"	Monteforte Irpino (Av)	€ 217,51
40	Associazione "Jesce sole"	Napoli	€ 13.350,43
41	Associazione Augusteo Musica	Napoli	€ 75.879,69
42	Arte Cultura	Napoli	€ 16.382,51
43	AD ALTA VOCE	Napoli	€ 10.163,72
			€ 133.770,00

produzione classica
B2

prat.	denominazione	Sede Legale	Contributo
1	Orchestra da Camera della Campania	Scafati (Sa)	€ 9.696,78
2	Maggio della Musica	Napoli	€ 6.372,46
3	Orchestra da Camera di Caserta	Caserta	€ 10.352,08
5	Santa SOFIA	Benevento	€ 21.659,93
6	Anna Jervolino	Caserta	€ 6.936,84
7	Unione Musicisti Napoletani	Napoli	€ 9.164,33
8	ANCEM	Napoli	€ 20.385,82
9	Luna di Seta	Pomigliano D'Arco (Na)	€ 4.762,71
10	Dissonanzen	Napoli	€ 3.693,79
11	Amici dello Spettacolo	Napoli	€ 3.539,56
12	Napoli Nova	Napoli	€ 5.018,41
13	Professori Orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	€ 7.299,61
14	Fondazione Nuova Orchestra Scarlatti	Napoli	€ 24.887,68

€ 133.770,00

Produzione altri generi
B2

prat.	denominazione	Sede Legale	Contributo
1	Il Canto di Virgilio	Pozzuoli (Na)	€ 12.715,93
2	Soc. coop. a r.l. Afraka'	Napoli	€ 4.673,02
3	Città Mediterranee	Napoli	€ 1.290,52
4	Società artistica OLTRE	Avellino	€ 1.739,64
5	Di Musica in Musica	Napoli	€ 2.063,03
6	Progetto Teatro s.a.s di Paola Sansone	Giugliano (Na)	€ 3.369,89
7	Musicant	Napoli	€ 7.789,35
8	Soc. coop. a r.l. La Bazzarra	Torre del Greco (Na)	€ 4.891,06
9	In Due al Teatro	Napoli	€ 1.077,24
10	Artisti Cilentani	Pisciotta (Sa)	€ 3.716,97
11	Arte Cultura	Napoli	€ 4.804,72
12	Nuovi Scenari	Napoli	€ 3.555,75
13	Azzurro	Napoli	€ 2.584,18
14	Tunnel Produzioni	Napoli	€ 3.058,71
			€ 57.330,00

Si ripubblica, in Parte Prima - Atti Della Regione – del presente BURC, il Decreto del Commissario ad acta n. 20 del 29.04.2014. Si precisa che l'atto medesimo, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul BURC n. 30 del 05.05.2014 privo dell'allegato.

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA CIG 55293178BA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli - III Municipalità - Stella, San Carlo all'Arena - Servizio Attività Tecniche, Via SS. Giovanni e Paolo, n°125, Napoli; Tel.081.7952533; fax 081.7952558; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it e-mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO.

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. *“Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, delle aree giochi e del verde pubblico ricadenti nell'ambito territoriale della III Municipalità Stella, San Carlo all'Arena – PEG 2013”*, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio di Municipalità n. 25 del 27/12/2013 e della Determinazione Dirigenziale n. 37 del 27/12/2013, registrata all'Indice Generale in data 31/12/2013 al n. 2166 **CIG.: 55293178BA; CUP.: B69G13001650004.**

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli, ambito III Municipalità.

II.1.3) CPV. Oggetto principale: 45212290-5.

II.1.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 76.602,65** di cui **€ 59,13** per oneri ordinari di sicurezza non soggetti a ribasso, **€ 2.799,10** per oneri indiretti per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. (incidenza della manodopera pari ad **€ 32.778,24**). Categorie di lavori che compongono l' appalto: **OS24 - classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 90, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010 .

II.2.2) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Durata: un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.

III.2) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1532,05** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione

iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006

III.3) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.

Modalità di finanziamento: Fondi di Bilancio Comunale per l'anno 2013.

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

III.4) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs.163/2006.

III.5) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d' appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE.

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. E ai sensi della Legge 221/2012 le reti di impresa acui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti

devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

- a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;
- b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;
- c) debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2°, del D.Lgs.163/2006.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della

stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano:

- a.* di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c.* di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d.* di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f.* di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- g.* di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione

idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione:

a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006;

b) ai fini del comma 1°, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, il codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: « non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011); negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. In ogni caso, i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;

d) ai fini del comma 1°, lett. 1) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

e) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per

i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

g) dichiara, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative), il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione (“**nulla-osta**” **antimafia**) dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le

dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

i) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio;

l) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;

m) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto;

n) indica l'indirizzo di posta elettronica al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79 comma 5 e 5 bis del D.lgs 163/2006. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle

altre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso contestualmente il concorrente dichiara : di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –sigillata con modalità di chiusura ermetica e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura “offerta economica”**”.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010; possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto (OS24 - Classifica I). Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo

D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.1.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), del D.Lgs. 163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sezione. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.1.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il Martedì ed il Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 fino a 5 giorni prima della data fissata per la gara.

IV.1.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione

e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 16.05.2014** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.1.5) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

IV.1.6) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 19.05.2014 alle **ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **04.06.2014** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”- l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito “aggiudicazione provvisoria”. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% arrotondato all'unità superiore, delle domande ammesse, con esclusione di quelle che abbiano presentato attestazione SOA. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto, a mezzo PEC o via fax seguito da

lettera raccomandata, di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta, decorrente dalla data di invio PEC o di trasmissione del fax. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, non è dovuto alcun contributo; i concorrenti alla gara riportano nella domanda di partecipazione il C.I.G. assegnato alla procedura: 55293178BA .

V.2) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è il F.T. Arch. Giuliana Langella, presso il Servizio di cui al punto I.1.

4) Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 3°, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 11.04.2014

IL DIRIGENTE (DOTT.SA ROBERTA SIVO)

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG: 54606807AF - I.1)

Servizio Autonomo Polizia Locale, via De Giaxa, n.5 Napoli – tel. 081 7959000, Fax 0817959001. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio Autonomo Polizia Locale - e-mail: polizialocale.amm@comune.napoli.it - Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Tarallo. Bando, Capitolato ed allegati sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: “Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i. per la **fornitura di vestiario per il personale della Polizia Locale**”. **II.1.2)** Tipo di appalto: Forniture; luogo principale di esecuzione: Territorio Comunale. **II.1.3)** Informazione sugli appalti pubblici: L'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: fornitura di vestiario per il personale della Polizia Municipale. **II.1.6)** CPV: 182300000-0. **II.1.8)** Divisione in lotti: Lotto unico. **II.2.1)** Importo complessivo a base d'asta € 983.197,50 (novecentoottantatremilacentonovantasette/50) oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: un anno dal primo ordinativo. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito

pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, che a scelta dell'offerente può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 e dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti. La garanzia, in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento. **III.1.2) Finanziamento: Bilancio comunale**

Pagamento: come previsto dal C.S.A. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) e consorzio ordinario, gli stessi si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.

III.1.4) La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: No.

III.2.1) Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06. e s.m.i. L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno di conferire mandato collettivo di rappresentanza alla ditta designata come mandataria . In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. N.B. In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, nell'istanza devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici ai sensi dell'art. 37, c. 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. L'istanza può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale in originale o in copia autenticata. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni: **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; **B)**

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indicando, a pena di esclusione, anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; **D)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **E)** che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; **F)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei

lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08; **G)** che il prezzo offerto è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006; **H)** di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 383/2001; **I)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del documento unico di regolarità contributiva; **L)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/99; **M)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. **N)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; **O)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo; **P)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.; **Q)** di

non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; **R)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo PEC o FAX; **S)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento; **T)** l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari; **U)** di impegnarsi ad eseguire la fornitura, in caso di aggiudicazione, in conformità alle caratteristiche tecniche descritte al Titolo III del Capitolato; **V)** in caso di subappalto, il valore complessivo che si intende subappaltare, che non potrà, in ogni caso, eccedere il 30% del valore complessivo del contratto; **Z)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, attivazione dell'oggetto sociale, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera. Resta inteso che le società partecipanti, residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, potranno presentare documentazione equipollente, rispetto a tutta la documentazione prevista al punto III.2.1. N.B.: In caso di avvalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa la documentazione prevista all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. 163/2006,

con particolare riferimento al contratto di avvalimento in originale o copia conforme. **III.2.2)** Capacità economico-finanziaria: certificazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993. In caso di ATI non costituita il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente. **III.2.3)** Capacità tecnica: le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2010, 2011 e 2012 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. N.B. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano i concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui al punto III.2.3) ex art. 48 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. (documentazione da inserire nella Busta "A"). **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 143 del 29/11/2013 e s.m.i. n. 53 del 25/03/2014. **IV.3.4)** **Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 14/05/2014.** Al Protocollo Generale – Gare - come al punto 1.1) **IV.3.6)** Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** **Modalità apertura offerte:** la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e

Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle **ore 10,30 del 15/05/2014**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, se del caso, munito di apposita delega scritta da parte del legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari:** Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, che è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del “Protocollo di legalità” che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario. In un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, l’oggetto della gara d’appalto, il giorno e l’ora del suo espletamento, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l’indicazione del mittente con l’indirizzo completo, PEC, il numero di fax e l’indirizzo di posta elettronica, dovrà essere inserito: - una **busta “A”**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura “*Documentazione Amministrativa*”, l’indicazione del mittente, l’oggetto dell’appalto e il relativo CIG, che dovrà contenere tutta la documentazione di cui ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara. Nella stessa dovrà

essere inserita la Scheda Anagrafica di cui all'art. 4.8 del C.S.A. compilata e sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà essere altresì inserita, pena l'esclusione, anche l'attestazione di avvenuto versamento di € 80,00 a favore dell'AVCP, ai sensi della delibera dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011, attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'autorità <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. - Una **busta "B"**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "*Offerta economica*", l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, contenente l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta (che non potrà essere superiore alle tre cifre decimali, non si procederà ad alcun arrotondamento). Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis. N.B. La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3, di chiedere la presentazione della documentazione idonea a comprovare la congruità dell'offerta, con particolare riguardo al costo del personale. Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza. All'offerta deve essere allegata la predisposta Scheda Offerta (All. A) completa in tutte le sue parti e sottoscritta. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta economica può essere

sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura, che dovrà essere autenticata nelle forme di legge. Detto plico dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, al Protocollo Generale – Gare all'indirizzo di cui al punto 1.1). Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che, unitamente ad esso, sono in visione sul sito web dell'Amministrazione: www.comune.napoli.it/bandi. Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A, si rappresenta che, in quanto *lex specialis*, prevale il bando. Si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006. ***N.B. Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della L. 221/2012 l'aggiudicatario dovrà versare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, a titolo di rimborso alla stazione appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, un importo presunto di circa € 5.000,00, salvo conguaglio. VI.4.1)*** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 02/04/2014. **Il Dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare Forniture e Servizi Avv. Rossana Lizzi**

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA CIG 5650517A21

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli
–Tutela del Mare Via Cervantes 64- 80133-Napoli- Tel.: 0817953152- fax
0817953155.

indirizzo internet : www.tutela.mare.napoli.it

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato
d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di
cui sopra. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di
Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 -
Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO
II.1.1) DENOMINAZIONE
CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Lavori di interventi delle aste pluviali in prossimità della linea di costa e dei lidi e
arenili cittadini, in esecuzione della delibera di G.C. n. 1062 del 30.12.2013 e della
determinazione dirigenziale n. 03 del 11.03.2014, registrata all'indice generale in
data 04.04.2014 al n.358- CUP: B68J12000060004; C.I.G.5650517A21 -II.1.2)

TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola
esecuzione. Luogo di esecuzione: ambito costiero cittadino II-.II.1.6) CPV. Oggetto

principale: 90470000-2 - II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da
Capitolato Speciale d' Appalto. II.2.1) QUANTITATIVO O **Entità** TOTALE.

Importo complessivo dell' appalto pari ad € 195.33675 di cui Euro 25.000,00 non
soggetti a ribasso (comprensivi di Euro 600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a
ribasso) per lavori in economia cat. OG6, di cui Euro 2.003,44 per oneri di sicurezza
non soggetti a ribasso per lavori a misura cat. OG6, di cui Euro 1.403,30 per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso per lavori a misura OS6, oltre IVA. (l'incidenza della

manodopera è stimata in Euro 43.189,90 per lavori a misura cat. OG6 e in Euro 19.512,81 per lavori a misura cat. OS6) .

Quadro riepilogativo:

Importo lavori a misura cat. OG6 :	euro 100.171,94
di cui costo manodopera:	euro 43.189,90
di cui oneri per la sicurezza ex L.494/96	euro 2.003,44
Lavori in economia cat. OG6	euro 25.000,00
di cui oneri per la sicurezza ex L.494/96	euro 600,00
Importo lavori a misura cat.OS6	euro 70.164,81
di cui costo manodopera:	euro 19.512,81
di cui oneri per la sicurezza ex L. 494/96	euro 1.403,30
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	euro 195.336,75

Importo soggetto a ribasso:	lavori a misura cat. OG6	euro 98.168,50
	lavori a misura cat.OS6	euro 68.761,51
	Totale	euro 166.930,01

Importo non soggetto a ribasso :	lavori in economia cat. OG6	euro 25.000,00
oneri sicurezza per lavori a misura cat. OG6		euro 2.003,44
oneri sicurezza per lavori a misura cat. OS6		euro 1.403,30
	Totale	euro 28.406,74

Categorie di lavori che compongono l'appalto ai sensi del D.P.R. 207/2010: categoria prevalente OG6 classifica I importo 125.171,94 percentuale...64,08%. - categoria, a qualificazione non obbligatoria, scorporabile subappaltabile OS6 classifica I Importo 70.164,81 percentuale.35,92% II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori . SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO- III.1) CONDIZIONI

RELATIVE ALL' APPALTO.III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria per l' importo di € 3.096,74 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di lavori in economia e oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associate) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore

dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.III.1.2) **PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.** Modalità di finanziamento: bilancio comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 163/06 ed il prezzo convenuto può variare , in aumento o diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) **FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.III.1.4) **ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO.** Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE.** A) **SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA:** possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si

applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06 e s.m.i. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti , salvo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m quater-B) *REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.-nel caso di avvalimento tali requisiti devono sussistere sia per il concorrente che per l'ausiliaria. E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria; è vietato all'impresa ausiliaria, di partecipare in proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. É inammissibile il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nella attestazione SOA. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, vanno dettagliate in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria. C) *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso

di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante e ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del D.lgs 163/06. Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e conoscenza con le quali attestano:

a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ; *b.* di accettare il Piano di sicurezza e Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che rimarranno comunque fissi e invariabili fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100 comma 5 del D.lgs 81/2008. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo, previo accordo telefonico, sul luogo di esecuzione dei lavori (è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito) ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *b.* di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori; *c.* di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d.* di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche

autorizzate; e . di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; f. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; g. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000- debitamente sottoscritta in calce e accompagnata da copia di documento d'identità valido del soggetto dichiarante, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) – c)-m ter) del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in

grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; Le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c -m ter vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto , in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto

dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara *“per quanto di propria conoscenza”* e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fuse in nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo.

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'

offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta.;h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, eventuali abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ; i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; l) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti,

indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. È vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in cui deve essere contenuta, a pena d'esclusione, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori , messa a disposizione del concorrente, completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. n.119 del D.P.R. 207/10 e contestualmente il concorrente dichiara : di aver

formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto dei lavori in economia e degli oneri di sicurezza, espresso in cifre e in lettere. Il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di quattro cifre decimali) dovrà essere indicato, a pena d'esclusione, al netto degli oneri di sicurezza così determinato :

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso al netto dei lavori in economia e degli oneri di sicurezza, Pg l'importo a base di gara al netto dei lavori in economia e degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto al netto dei lavori in economia e degli oneri di sicurezza. La lista deve essere resa in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal suo procuratore speciale e non può presentare correzioni, a pena d'esclusione, che non siano dallo stesso confermate o sottoscritte. III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA. I concorrenti devono allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG6 classifica I e per la categoria scorporabile subappaltabile OS6 .

Per la categoria a qualificazione non obbligatoria OS6 l'impresa concorrente può eseguire direttamente le lavorazioni della suddetta categoria o può subappaltarle interamente. Poiché la durata di 5 anni dell'attestato SOA è

subordinata alla richiesta di verifica triennale e al suo esito positivo, l'impresa che ha richiesto nei termini la suddetta verifica può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia compiuta successivamente, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs 163/06, all'esito positivo della verifica stessa; di converso l'impresa che ha presentato la richiesta di verifica fuori termine può partecipare alle gare solo dopo la data di positiva effettuazione della verifica. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 82 del D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà ai sensi dell' art. 119 de D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9° del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla **quinta cifra decimale**. Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse anche

in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sezione II.2.1 .-

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio Tutela del Mare -

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 15.05.2014 all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere **sigillati con modalità di chiusura ermetica** e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara . Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 16.05.2014 alle ore 13,00 presso la Sala Gare del CUAG gare lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”- l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito “aggiudicazione provvisoria”.Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.**SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1)**

CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte Modalità di pagamento: mediante versamento on-line, collegandosi al “Servizio di Riscossione” raggiungibile dal sito internet dell' Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di Riscossione”, presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento- La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00) V.2)

TRACCIABILITA' FINANZIARIA. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell' inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) V.3)

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.** 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Il responsabile del procedimento è l'ing. Gaetano Bianco c/o Servizio Tutela del Mare II. 4) **I concorrenti potranno ritirare la lista delle categorie e forniture, da inserire obbligatoriamente nella busta relativa all'offerta economica, presso il Servizio Tutela del Mare tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00** 5) Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica 6) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”.Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 18.04.2014

Il DIRIGENTE -DOTT. ROBERTA

Sivo

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 5616073200 I.1)
Comune di Napoli – Servizio Qualità dello spazio urbano – Salita
Pontecorvo 72 – 80135 Napoli – Tel. 081/7953617 fax 081/7959993;
Indirizzo mail: qualita.spaziourbano@comune.napoli.it Indirizzo Internet:
www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono
disponibili presso il Servizio di cui sopra. Il responsabile del procedimento
è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato con sede presso
il Servizio Qualità dello spazio urbano. Le offerte dovranno pervenire a:
Comune di Napoli - Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo S.
Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo, compresa la consegna a
mano. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: **servizio di noleggio
piattaforme aeree ed altre macchine operatrici per eseguire con
personale comunale i lavori di potatura delle alberature poste sul
territorio cittadino** II.1.2) Tipo di appalto: Servizi; Luogo di esecuzione:
Napoli II.1.6) CPV: 77111000 – 1 II.1.8) Il presente appalto è formato da
un unico lotto II.2.1) L'importo totale dell'appalto è pari ad € 53.202,46
così ripartito: € 33.855,44 quale importo soggetto a ribasso, € 3.414,12 per
costi di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 15.932,90 per costi di
manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% . L'art. 3 del CSA
riporta la suddivisione degli importi secondo le annualità 2014-2015-2016-.
Sono stati previsti oneri per la sicurezza, in quanto sono rilevabili rischi da
interferenza per i quali è stato necessario adottare le relative misure di
sicurezza e redigere il DUVRI, che si allega al CSA. II.3) Durata
dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla
data di ricezione del primo ordinativo. III.1.1) Cauzioni e garanzie

richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto per cui si concorre, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385 del 01/09/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO

9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di ATI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. III.1.2) Fonte di finanziamento: Bilancio comunale. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.), e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.34 del D. Lgs. 163/06. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D. Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi

ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: A) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m)-ter, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2, lettera l) ed m), del D. Lgs.163/06 e s.m.i. Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della

partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a) b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; B) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; C) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; D) di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L. R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione

italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. F) di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; G) di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; H) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; I) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e il costo del lavoro; L) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; M) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali; N) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/10 e

s.m.i.; O) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; P) Posizione/i INPS e INAIL e Agenzia delle Entrate di riferimento e di essere in regola con i relativi versamenti; Q) Il legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà produrre dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla Legge n. 183 del 12/11/2011, art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale compatibile con l'oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i, procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da istituti bancari diversi in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di espletamento della gara, attestanti la capacità economica, giusta quanto previsto dall'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento

temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio.

III.2.3) Capacità tecnica: i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di possedere la Certificazione ISO 9001:2008 per la categoria oggetto dell'appalto. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le ditte concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex art. 48 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i (da inserire nella Busta A)

IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 82 e 86 comma 3-ter) del D. Lgs 163/06, con aggiudicazione che avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; ove la gara vada deserta, si procederà ad ulteriore esperimento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

IV.3.1) Determina n. 57 del 30.12.2013 del Dirigente del Servizio Qualità dello spazio urbano, registrata all'indice generale al n. 2241 il 31.12.2013; IV.3.4) Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 12 maggio 2014, in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli Protocollo Generale -Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano,

tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e indirizzo PEC . In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale). IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; IV.3.8) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9,00 del 13 maggio 2014 presso il Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. VI.3) Informazioni complementari: L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa

affidataria in sede di stipula del contratto. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA A-DOCUMENTAZIONE", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2.) e III.2.3). Nella seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA B -OFFERTA ECONOMICA", l'indicazione dell'oggetto

dell'appalto e del codice CIG, nonché la denominazione della ditta concorrente, sarà inserita l'offerta economica in bollo. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante; la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore percentuale, al netto dei costi della sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. N.B. Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. VI.4.1) Per quanto non contenuto nel presente bando si

rinvia al CSA. Relativamente ad eventuali difformità tra il presente bando ed il CSA si precisa che, in quanto *lex specialis*, prevalgono le disposizioni del bando. Di conseguenza, l'inosservanza di una delle modalità o dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio del Responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Campania. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Agronomo dr.ssa Cinzia Piccioni Ignorato presso il servizio di cui al punto I.1. Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, c. 3 della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**



COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA -"Lavori di adeguamento della struttura dell'ex scuola Grazia Deledda per destinarla a centro di accoglienza ed integrazione dei rom romeni", in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 07.06.2013 e della Determinazione Dirigenziale n.2 del 09/08/2013, CUP: B63G13000010006; C.I.G.: 5276785CB9. Nome e indirizzo aggiudicatario: San Marco 78 Soc. Coop. con sede in Marano (NA). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa Determina d'aggiudicazione n.02 del 05/03/2014. Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta € 926.135,62 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. Importo di aggiudicazione € 801.214,77 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr. Roberta Sivo